SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 103

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 5 maggio 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO VIA PRINCIPE UMBERTO 4 - 00185 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania

Corte suprema di cassazione

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ministero della giustizia

Ministero della salute

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Ministero dello sviluppo economico

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 115

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 21 aprile 2011, n. **62**.

Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Misure cautelari

1. Il comma 4 dell'articolo 275 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

«*4*. Quando imputati siano donna incinta o madre di prole di età non superiore a sei anni con lei convivente, ovvero padre, qualora la madre sia deceduta o assolutamente impossibilitata a dare assistenza alla prole, non può essere disposta né mantenuta la custodia cautelare in carcere, salvo che sussistano esigenze cautelari di eccezionale rilevanza. Non può essere disposta la custodia cautelare in carcere, salvo che sussistano esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, quando imputato sia persona che ha superato l'età di settanta anni».

2. Al comma 1 dell'articolo 284 del codice di procedura penale sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «ovvero, ove istituita, da una casa famiglia protetta».

3. Dopo l'articolo 285 del codice di procedura penale è inserito il seguente:

«Art. 285-*bis*. - (*Custodia cautelare in istituto a custodia attenuata per detenute madri*). - *1*. Nelle ipotesi di cui all'articolo 275, comma 4, se la persona da sottoporre a custodia cautelare sia donna incinta o madre di prole di età non superiore a sei anni, ovvero padre, qualora la madre sia deceduta o assolutamente impossibilitata a dare assistenza alla prole, il giudice può disporre la custodia presso un istituto a custodia attenuata per detenute madri, ove le esigenze cautelari di eccezionale rilevanza lo consentano».

4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano a far data dalla completa attuazione del piano straordinario penitenziario, e comunque a decorrere dal 1° gennaio 2014, fatta salva la possibilità di utilizzare i posti già disponibili a legislazione vigente presso gli istituti a custodia attenuata.

Art. 2.

Visite al minore infermo

1. Dopo l'articolo 21-*bis* della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni, è inserito il seguente:

«Art. 21-*ter*. (*Visite al minore infermo*). - *1*. In caso di imminente pericolo di vita o di gravi condizioni di salute del figlio minore, anche non convivente, la madre condannata, imputata o internata, ovvero il padre che versi nelle stesse condizioni della madre, sono autorizzati, con provvedimento del magistrato di sorveglianza o, in caso di assoluta urgenza, del direttore dell'istituto, a recarsi, con le cautele previste dal regolamento, a visitare l'infermo. In caso di ricovero ospedaliero, le modalità della visita sono disposte tenendo conto della durata del ricovero e del decorso della patologia.

2. La condannata, l'imputata o l'internata madre di un bambino di età inferiore a dieci anni, anche se con lei non convivente, ovvero il padre condannato, imputato o internato, qualora la madre sia deceduta o assolutamente impossibilitata a dare assistenza alla prole, sono autorizzati, con provvedimento da rilasciarsi da parte del giudice competente non oltre le ventiquattro ore precedenti alla data della visita e con le modalità operative dallo stesso stabilite, ad assistere il figlio durante le visite specialistiche, relative a gravi condizioni di salute».

Art. 3.

Detenzione domiciliare

1. All'alinea del comma 1 dell'articolo 47-*ter* della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni, dopo le parole: «o accoglienza» sono inserite le seguenti:

«ovvero, nell'ipotesi di cui alla lettera *a)*, in case famiglia protette».

2. All'articolo 47-*quinquies* della legge 26 luglio 1975, n. 354, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, secondo le modalità di cui al comma 1-*bis*»;

b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-*bis*. Salvo che nei confronti delle madri condannate per taluno dei delitti indicati nell'articolo 4-*bis*, l'espiazione di almeno un terzo della pena o di almeno quindici anni, prevista dal comma 1 del presente articolo, può avvenire presso un istituto a custodia attenuata per detenute madri ovvero, se non sussiste un concreto pericolo di commissione di ulteriori delitti o di fuga, nella propria abitazione, o in altro luogo di privata dimora, ovvero in luogo di cura, assistenza o accoglienza, al fine di provvedere alla cura e all'assistenza dei figli. In caso di impossibilità di espiare la pena nella propria abitazione o in altro luogo di privata dimora, la stessa può essere espiata nelle case famiglia protette, ove istituite».

Art. 4.

Individuazione delle case famiglia protette

1. Con decreto del Ministro della giustizia, da adottare, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono determinate le caratteristiche tipologiche delle case famiglia protette previste dall'articolo 284 del codice di procedura penale e dagli articoli 47-*ter* e 47-*quinquies* della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1, comma 2, e 3 della presente legge.

2. Il Ministro della giustizia, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, può stipulare con gli enti locali convenzioni volte ad individuare le strutture idonee ad essere utilizzate come case famiglia protette.

Art. 5.

Copertura finanziaria

1. Agli oneri derivanti dalla realizzazione di istituti di custodia attenuata di cui all'articolo 285-*bis* del codice di procedura penale, introdotto dall'articolo 1, comma 3, della presente legge, pari a 11,7 milioni di euro, si provvede a valere sulle disponibilità di cui all'articolo 2, comma 219, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, compatibilmente con gli effetti stimati in termini di indebitamento netto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 aprile 2011

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 52):

Presentato dall'on. Siegfrid Brugger e dall'on. Karl Zeller in data 29 aprile 2008.

Assegnato alla II Commissione (giustizia), in sede referente, il 29 ottobre 2008 con pareri delle Commissioni I, V, XII e questioni regionali.

Esaminato dalla II Commissione, in sede referente, l'11 e il 27 maggio 2010; l'8, 9, 15, 17 e 23 giugno 2010; l'8, 14 e 15 settembre 2010; il 6 ottobre 2010; il 9, 16 e 17 novembre 2010; l'11 gennaio 2011; il 3 febbraio 2011.

Esaminato in aula il 7 ed il 9 febbraio 2011 ed approvato, in un T.U. con l'atto n. 1814 (on. Rita Bernardini ed altri) e con l'atto n. 2011 (on. Donatella Ferranti ed altri) il 16 febbraio 2011.

Senato della Repubblica (atto n. 2568):

Assegnato alla 2ª Commissione (giustizia), in sede referente, il 22 febbraio 2011 con pareri delle Commissioni 1ª, 5ª e questioni regionali.

Esaminato dalla 2ª Commissione, in sede referente, il 1°, 2, 9, 15, 22 e 23 marzo 2011.

Esaminato in aula il 1°, 8, 22, 29 marzo 2011 ed approvato il 30 marzo 2011.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge modificata e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota al titolo

La legge 26 luglio 1975, n. 354, recante «Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà.» è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 agosto 1975 n. 212, S.O.

Note all'art. 1:

Si riporta il testo dell'articolo 275 del codice di procedura penale così come modificato dalla presente legge:

«Art. 275. *Criteri di scelta delle misure*. - 1. Nel disporre le misure, il giudice tiene conto della specifica idoneità di ciascuna in relazione alla natura e al grado delle esigenze cautelari da soddisfare nel caso concreto.

1-*bis*. Contestualmente ad una sentenza di condanna, l'esame delle esigenze cautelari è condotto tenendo conto anche dell'esito del procedimento, delle modalità del fatto e degli elementi sopravvenuti, dai quali possa emergere che, a seguito della sentenza, risulta taluna delle esigenze indicate nell'articolo 274, comma 1, lettere *b)* e *c)*.

2. Ogni misura deve essere proporzionata all'entità del fatto e alla sanzione che sia stata o si ritiene possa essere irrogata.

2-*bis*. Non può essere disposta la misura della custodia cautelare se il giudice ritiene che con la sentenza possa essere concessa la sospensione condizionale della pena.

2-*ter*. Nei casi di condanna di appello le misure cautelari personali sono sempre disposte, contestualmente alla sentenza, quando, all'esito dell'esame condotto a norma del comma 1-*bis*, risultano sussistere esigenze cautelari previste dall'articolo 274 e la condanna riguarda uno dei delitti previsti dall'articolo 380, comma 1, e questo risulta commesso da soggetto condannato nei cinque anni precedenti per delitti della stessa indole.

3. La custodia cautelare in carcere può essere disposta soltanto quando ogni altra misura risulti inadeguata. Quando sussistono gravi indizi di colpevolezza in ordine ai delitti di cui all'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, nonché in ordine ai delitti di cui agli articoli 575, 600-*bis*, primo comma, 600-*ter*, escluso il quarto comma, e 600-*quinquies* del codice penale, è applicata la custodia cautelare in carcere, salvo che siano acquisiti elementi dai quali risulti che non sussistono esigenze cautelari. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in ordine ai delitti previsti dagli articoli 609-*bis*, 609-*quater* e 609-*octies* del codice penale, salvo che ricorrano le circostanze attenuanti dagli stessi contemplate.

4. Quando imputati siano donna incinta o madre di prole di età non superiore a sei anni con lei convivente, ovvero padre, qualora la madre sia deceduta o assolutamente impossibilitata a dare assistenza alla prole, non può essere disposta nè mantenuta la custodia cautelare in carcere, salvo che sussistano esigenze cautelari di eccezionale rilevanza. Non può essere disposta la custodia cautelare in carcere, salvo che sussistano esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, quando imputato sia persona che ha superato l'età di settanta anni.

4-*bis*. Non può essere disposta né mantenuta la custodia cautelare in carcere quando l'imputato è persona affetta da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria accertate ai sensi dell'articolo 286-*bis*, comma 2, ovvero da altra malattia particolarmente grave, per effetto della quale le sue condizioni di salute risultano incompatibili con lo stato di detenzione e comunque tali da non consentire adeguate cure in caso di detenzione in carcere.

4-*ter*. Nell'ipotesi di cui al comma 4-*bis*, se sussistono esigenze cautelari di eccezionale rilevanza e la custodia cautelare presso idonee strutture sanitarie penitenziarie non è possibile senza pregiudizio per la salute dell'imputato o di quella degli altri detenuti, il giudice dispone la misura degli arresti domiciliari presso un luogo di cura o di assistenza o di accoglienza. Se l'imputato è persona affetta da AIDS conclamata

o da grave deficienza immunitaria, gli arresti domiciliari possono essere disposti presso le unità operative di malattie infettive ospedaliere ed universitarie o da altre unità operative prevalentemente impegnate secondo i piani regionali nell'assistenza ai casi di AIDS, ovvero presso una residenza collettiva o casa alloggio di cui all'*articolo 1, comma 2*, della legge 5 giugno 1990, n. 135.

4-*quater*. Il giudice può comunque disporre la custodia cautelare in carcere qualora il soggetto risulti imputato o sia stato sottoposto ad altra misura cautelare per uno dei delitti previsti dall'articolo 380, relativamente a fatti commessi dopo l'applicazione delle misure disposte ai sensi dei commi 4-*bis* e 4-*ter*. In tal caso il giudice dispone che l'imputato venga condotto in un istituto dotato di reparto attrezzato per la cura e l'assistenza necessarie.

4-*quinquies*. La custodia cautelare in carcere non può comunque essere disposta o mantenuta quando la malattia si trova in una fase così avanzata da non rispondere più, secondo le certificazioni del servizio sanitario penitenziario o esterno, ai trattamenti disponibili e alle terapie curative.

5. (abrogato)».

- Si riporta il testo dell'articolo 284 del codice di procedura penale come modificato dalla presente legge:

«Art. 284**.** *Arresti domiciliari*. - 1. Con il provvedimento che dispone gli arresti domiciliari, il giudice prescrive all'imputato di non allontanarsi dalla propria abitazione o da altro luogo di privata dimora ovvero da un luogo pubblico di cura o di assistenza *ovvero, ove istituita, da una casa famiglia protetta*.

2. Quando è necessario, il giudice impone limiti o divieti alla facoltà dell'imputato di comunicare con persone diverse da quelle che con lui coabitano o che lo assistono.

3. Se l'imputato non può altrimenti provvedere alle sue indispensabili esigenze di vita ovvero versa in situazione di assoluta indigenza, il giudice può autorizzarlo ad assentarsi nel corso della giornata dal luogo di arresto per il tempo strettamente necessario per provvedere alle suddette esigenze ovvero per esercitare una attività lavorativa.

4. Il pubblico ministero o la polizia giudiziaria, anche di propria iniziativa, possono controllare in ogni momento l'osservanza delle prescrizioni imposte all'imputato.

5. L'imputato agli arresti domiciliari si considera in stato di custodia cautelare.

5-*bis*. Non possono essere, comunque, concessi gli arresti domiciliari a chi sia stato condannato per il reato di evasione nei cinque anni precedenti al fatto per il quale si procede. A tale fine il giudice assume nelle forme più rapide le relative notizie.».

Note all'art. 2:

Per i riferimenti alla legge 26 luglio 1975, n. 354 si veda la nota al titolo.

Note all'art. 3:

- Si riporta il testo dell'articolo 47-*ter* della citata legge 26 luglio 1975, n. 354 così come modificato dalla presente legge:

«Art. 47-*ter*. *Detenzione domiciliare.* - 01. La pena della reclusione per qualunque reato, ad eccezione di quelli previsti dal libro II, titolo XII, capo III, sezione I, e dagli articoli 609-*bis*, 609-*quater* e 609-*octies* del codice penale, dall' articolo 51, comma 3-*bis*, del codice di procedura penale e dall'articolo 4-*bis* della presente legge, può essere espiata nella propria abitazione o in altro luogo pubblico di cura, assistenza ed accoglienza, quando trattasi di persona che, al momento dell'inizio dell'esecuzione della pena, o dopo l'inizio della stessa, abbia compiuto i settanta anni di età purché non sia stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza né sia stato mai condannato con l'aggravante di cui all' articolo 99 del codice penale.

1. La pena della reclusione non superiore a quattro anni, anche se costituente parte residua di maggior pena, nonché la pena dell'arresto, possono essere espiate nella propria abitazione o in altro luogo di privata dimora ovvero in luogo pubblico di cura, assistenza o accoglienza *ovvero, nell'ipotesi di cui alla lettera* a)*, in case famiglia protette*, quando trattasi di:

a) donna incinta o madre di prole di età inferiore ad anni dieci con lei convivente;

b) padre, esercente la potestà, di prole di età inferiore ad anni dieci con lui convivente, quando la madre sia deceduta o altrimenti assolutamente impossibilitata a dare assistenza alla prole;

c) persona in condizioni di salute particolarmente gravi, che richiedano costanti contatti con i presìdi sanitari territoriali;

d) persona di età superiore a sessanta anni, se inabile anche parzialmente;

e) persona minore di anni ventuno per comprovate esigenze di salute, di studio, di lavoro e di famiglia.

1.1. Al condannato, al quale sia stata applicata la recidiva prevista dall' articolo 99, quarto comma, del codice penale, può essere concessa la detenzione domiciliare se la pena detentiva inflitta, anche se costituente parte residua di maggior pena, non supera tre anni.

1-*bis*. La detenzione domiciliare può essere applicata per l'espiazione della pena detentiva inflitta in misura non superiore a due anni, anche se costituente parte residua di maggior pena, indipendentemente dalle condizioni di cui al comma 1 quando non ricorrono i presupposti per l'affidamento in prova al servizio sociale e sempre che tale misura sia idonea ad evitare il pericolo che il condannato commetta altri reati. La presente disposizione non si applica ai condannati per i reati di cui all'articolo 4-*bis* e a quelli cui sia stata applicata la recidiva prevista dall'articolo 99, quarto comma, del codice penale.

1-*ter*. Quando potrebbe essere disposto il rinvio obbligatorio o facoltativo della esecuzione della pena ai sensi degli articoli 146 e 147 del codice penale, il tribunale di sorveglianza, anche se la pena supera il limite di cui al comma 1, può disporre la applicazione della detenzione domiciliare, stabilendo un termine di durata di tale applicazione, termine che può essere prorogato. L'esecuzione della pena prosegue durante la esecuzione della detenzione domiciliare.

1-*quater*. Se l'istanza di applicazione della detenzione domiciliare è proposta dopo che ha avuto inizio l'esecuzione della pena, il magistrato di sorveglianza cui la domanda deve essere rivolta può disporre l'applicazione provvisoria della misura, quando ricorrono i requisiti di cui ai commi 1 e 1-*bis*. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 47, comma 4.

2. - 3. (abrogati)

4. Il tribunale di sorveglianza, nel disporre la detenzione domiciliare, ne fissa le modalità secondo quanto stabilito dall'articolo 284 del codice di procedura penale. Determina e impartisce altresì le disposizioni per gli interventi del servizio sociale. Tali prescrizioni e disposizioni possono essere modificate dal magistrato di sorveglianza competente per il luogo in cui si svolge la detenzione domiciliare.

4-*bis*. Nel disporre la detenzione domiciliare il tribunale di sorveglianza, quando ne abbia accertato la disponibilità da parte delle autorità preposte al controllo, può prevedere modalità di verifica per l'osservanza delle prescrizioni imposte anche mediante mezzi elettronici o altri strumenti tecnici. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 275-*bis* del codice di procedura penale.

5. Il condannato nei confronti del quale è disposta la detenzione domiciliare non è sottoposto al regime penitenziario previsto dalla presente legge e dal relativo regolamento di esecuzione. Nessun onere grava sull'amministrazione penitenziaria per il mantenimento, la cura e l'assistenza medica del condannato che trovasi in detenzione domiciliare.

6. La detenzione domiciliare è revocata se il comportamento del soggetto, contrario alla legge o alle prescrizioni dettate, appare incompatibile con la prosecuzione delle misure.

7. Deve essere inoltre revocata quando vengono a cessare le condizioni previste nei commi 1 e 1-*bis*.

8. Il condannato che, essendo in stato di detenzione nella propria abitazione o in un altro dei luoghi indicati nel comma 1, se ne allontana, è punito ai sensi dell'articolo 385 del codice penale. Si applica la disposizione dell'ultimo comma dello stesso articolo.

9. La denuncia per il delitto di cui al comma 8 importa la sospensione del beneficio e la condanna ne importa la revoca.

9-*bis*. Se la misura di cui al comma 1-*bis* è revocata ai sensi dei commi precedenti la pena residua non può essere sostituita con altra misura.».

- Si riporta il testo dell'articolo 47-*quinquies* della citata legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificato dalla presente legge:

«Art. 47-*quinquies*. *Detenzione domiciliare speciale*. - 1. Quando non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 47-*ter*, le condannate madri di prole di età non superiore ad anni dieci, se non sussiste un concreto pericolo di commissione di ulteriori delitti e se vi è la possibilità di ripristinare la convivenza con i figli, possono essere ammesse ad espiare la pena nella propria abitazione, o in altro luogo di privata dimora, ovvero in luogo di cura, assistenza o accoglienza, al fine di provvedere alla cura e alla assistenza dei figli, dopo l'espiazione di almeno un terzo della pena ovvero dopo l'espiazione di almeno quindici anni nel caso di condanna all'ergastolo*, secondo le modalità di cui al comma 1-*bis.

*1-*bis. *Salvo che nei confronti delle madri condannate per taluno dei delitti indicati nell'articolo 4-*bis*, l'espiazione di almeno un terzo della pena o di almeno quindici anni, prevista dal comma 1 del presente articolo, può avvenire presso un istituto a custodia attenuata per detenute madri ovvero, se non sussiste un concreto pericolo di commissione di ulteriori delitti o di fuga, nella propria abitazione, o in altro luogo di pri-*

vata dimora, ovvero in luogo di cura, assistenza o accoglienza, al fine di provvedere alla cura e all'assistenza dei figli. In caso di impossibilità di espiare la pena nella propria abitazione o in altro luogo di privata dimora, la stessa può essere espiata nelle case famiglia protette, ove istituite.

2. Per la condannata nei cui confronti è disposta la detenzione domiciliare speciale, nessun onere grava sull'amministrazione penitenziaria per il mantenimento, la cura e l'assistenza medica della condannata che si trovi in detenzione domiciliare speciale.

3. Il tribunale di sorveglianza, nel disporre la detenzione domiciliare speciale, fissa le modalità di attuazione, secondo quanto stabilito dall'articolo 284, comma 2, del codice di procedura penale, precisa il periodo di tempo che la persona può trascorrere all'esterno del proprio domicilio, detta le prescrizioni relative agli interventi del servizio sociale. Tali prescrizioni e disposizioni possono essere modificate dal magistrato di sorveglianza competente per il luogo in cui si svolge la misura. Si applica l'articolo 284, comma 4, del codice di procedura penale.

4. All'atto della scarcerazione è redatto verbale in cui sono dettate le prescrizioni che il soggetto deve seguire nei rapporti con il servizio sociale.

5. Il servizio sociale controlla la condotta del soggetto e lo aiuta a superare le difficoltà di adattamento alla vita sociale, anche mettendosi in relazione con la sua famiglia e con gli altri suoi ambienti di vita; riferisce periodicamente al magistrato di sorveglianza sul comportamento del soggetto.

6. La detenzione domiciliare speciale è revocata se il comportamento del soggetto, contrario alla legge o alle prescrizioni dettate, appare incompatibile con la prosecuzione della misura.

7. La detenzione domiciliare speciale può essere concessa, alle stesse condizioni previste per la madre, anche al padre detenuto, se la madre è deceduta o impossibilitata e non vi è modo di affidare la prole ad altri che al padre.

8. Al compimento del decimo anno di età del figlio, su domanda del soggetto già ammesso alla detenzione domiciliare speciale, il tribunale di sorveglianza può:

a) disporre la proroga del beneficio, se ricorrono i requisiti per l'applicazione della semilibertà di cui all'articolo 50, commi 2, 3 e 5;

b) disporre l'ammissione all'assistenza all'esterno dei figli minori di cui all'articolo 21-*bis*, tenuto conto del comportamento dell'interessato nel corso della misura, desunto dalle relazioni redatte dal servizio sociale, ai sensi del comma 5, nonché della durata della misura e dell'entità della pena residua.».

Note all'art. 4:

- Per il testo dell'articolo 284 del codice di procedura penale si vedano le note all'articolo 1.

- Per il testo degli articoli 47-*ter* e 47-*quinquies* della legge 26 luglio 1975, n. 354 si vedano le note all'articolo 3.

Note all'art. 5:

- Il testo dell'articolo 2, comma 219, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), è il seguente :

«219. Per far fronte alla grave e urgente emergenza, dovuta al sovrappopolamento delle carceri, sono stanziati complessivi 500 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del Fondo infrastrutture di cui all'*articolo 18, comma 1, lettera* b)*, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 28 gennaio 2009, n. 2*, destinati all'attuazione, anche per stralci, del programma degli interventi necessari per conseguire la realizzazione delle nuove infrastrutture carcerarie o l'aumento della capienza di quelle esistenti e garantire una migliore condizione di vita dei detenuti, ai sensi dell'*articolo 44-*bis *del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207*, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14.»

11G0105

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 2011.

Sostituzione del commissario straordinario per la gestione del comune di Nizza Monferrato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 12 gennaio 2011, con il quale, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Nizza Monferrato (Asti) e la nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'ente nella persona della dott.ssa Carolina Bellantoni;

Considerato che la dott.ssa Carolina Bellantoni, per sopravvenute esigenze di servizio, non può proseguire nell'incarico e che, pertanto, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

Decreta:

Il dott. Paolo Mastrocola è nominato commissario straordinario per la gestione del comune di Nizza Monferrato (Asti) in sostituzione della dott.ssa Carolina Bellantoni, con gli stessi poteri conferiti a quest'ultima.

Dato a Roma, addì 18 aprile 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

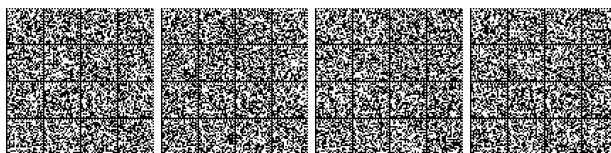
Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 gennaio 2011, il consiglio comunale di Nizza Monferrato (Asti) è stato sciolto ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la contestuale nomina di un commissario straordinario nella persona della dott.ssa Carolina Bellantoni.

Considerato che il predetto commissario ha rappresentato la necessità di essere avvicendato nell'incarico per sopravvenute esigenze di servizio connesse al suo trasferimento presso la Preettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cagliari, si rende necessario provvedere alla sua sotituzione.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla sostituzione, nell'incarico di commissario straordinario presso il comune di Nizza Monferrato (Asti), della dott. ssa Carolina Bellantoni con il dott. Paolo Mastrocola.

Roma, 5 aprile 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A05536

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 20 aprile 2011.

Emissione dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon» con decorrenza 29 aprile 2011 e scadenza 30 aprile 2013, prima e seconda tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio, e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso d'interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 103469 del 28 dicembre 2010, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono, per l'anno finanziario 2011, gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui allo stesso articolo, prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore Generale del Tesoro o, per sua delega, dal Direttore della Direzione II del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 2670 del 10 gennaio 2007, con la quale il Direttore Generale del Tesoro ha delegato il Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto 18 aprile 2011 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 38.871 milioni di euro;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre una emissione di certificati di credito del Tesoro «zero coupon» («CTZ»);

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 28 dicembre 2010, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una prima tranche di «CTZ», con decorrenza 29 aprile 2011 e scadenza 30 aprile 2013, fino all'importo massimo di 3.500 milioni di euro, da destinarsi a sottoscrizioni in contanti al prezzo di aggiudicazione risultante dalla procedura di assegnazione dei certificati stessi.

I certificati sono emessi senza indicazione di prezzo base di collocamento e vengono attribuiti con il sistema dell'asta marginale riferita al prezzo; il prezzo di aggiudicazione risulterà dalla procedura di assegnazione di cui ai successivi articoli 9, 10 e 11.

Al termine della procedura di assegnazione di cui ai predetti articoli è disposta automaticamente l'emissione della seconda tranche dei certificati, per un importo massimo del 25 per cento dell'ammontare nominale indicato al primo comma, da assegnare agli operatori «specialisti in titoli di Stato» con le modalità di cui ai successivi articoli 12 e 13.

Le richieste risultate accolte sono vincolanti e irrevocabili e danno conseguentemente luogo all'esecuzione delle relative operazioni.

Art. 2.

L'importo minimo sottoscrivibile dei certificati di credito di cui al presente decreto è di mille euro nominali; le sottoscrizioni potranno quindi avvenire per tale importo o importi multipli di tale cifra; ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 213 del 1998, i certificati sottoscritti sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto; tali iscrizioni contabili continuano a godere dello stesso trattamento fiscale, comprese le agevolazioni e le esenzioni, che la vigente normativa riconosce ai titoli di Stato.

La Banca d'Italia provvede a inserire in via automatica le partite da regolare dei certificati sottoscritti in asta, nel servizio di compensazione e liquidazione avente ad oggetto strumenti finanziari, con valuta pari a quella di regolamento. L'operatore partecipante all'asta, al fine di

regolare i certificati assegnati, può avvalersi di un altro intermediario il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Banca d'Italia, secondo la normativa e attenendosi alle modalità dalla stessa stabilite.

A fronte delle assegnazioni, gli intermediari aggiudicatari accreditano i relativi importi sui conti intrattenuti con i sottoscrittori.

Art. 3.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, ai certificati emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e al decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

I certificati medesimi verranno ammessi alla quotazione ufficiale e sono compresi tra le attività ammesse a garanzia delle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

Art. 4.

Il rimborso dei certificati di credito verrà effettuato in unica soluzione il 30 aprile 2013, tenendo conto delle disposizioni di cui ai citati decreti legislativi n. 239 del 1996 e n. 461 del 1997.

Ai sensi dell'art. 11, secondo comma, del richiamato decreto legislativo n. 239 del 1996, nel caso di riapertura delle sottoscrizioni dell'emissione di cui al presente decreto, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del medesimo provvedimento legislativo alla differenza tra il capitale nominale dei titoli da rimborsare ed il prezzo di aggiudicazione, il prezzo di riferimento rimane quello di aggiudicazione della prima tranche del prestito.

Art. 5.

Possono partecipare all'asta in veste di operatori i sottoindicati soggetti, purché abilitati allo svolgimento di almeno uno dei servizi di investimento di cui all'art. 1 comma 5 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria):

a) le banche italiane, comunitarie ed extracomunitarie di cui all'art. 1, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c)* del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), iscritte nell'Albo istituito presso la Banca d'Italia di cui all'art. 13 comma 1 del medesimo decreto legislativo;

le banche comunitarie possono partecipare all'asta anche in quanto esercitino le attività di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 385 del 1993 senza stabilimento di Succursali nel territorio della Repubblica, purché risultino curati gli adempimenti previsti dal comma 3 del predetto art. 16;

le banche extracomunitarie possono partecipare all'asta anche in quanto esercitino le attività di intermediazione mobiliare senza stabilimento di Succursali previa autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata d'intesa con la CONSOB ai sensi dell'articolo16 comma 4 del menzionato decreto legislativo n. 385 del 1993;

b) le società di intermediazione mobiliare e le imprese di investimento extracomunitarie di cui all'art. 1, comma 1, lettere *e)* e *g)* del citato decreto legislativo n. 58 del 1998, iscritte nell'Albo istituito presso la CONSOB ai sensi dell'art. 20, comma 1 del medesimo decreto legislativo, ovvero le imprese di investimento comunitarie di cui alla lettera *f)* del citato art. 1, comma 1, iscritte nell'apposito elenco allegato a detto Albo.

Detti operatori partecipano in proprio e per conto terzi.

La Banca d'Italia è autorizzata a stipulare apposite convenzioni con gli operatori per regolare la partecipazione alle aste tramite la Rete Nazionale Interbancaria.

Art. 6.

L'esecuzione delle operazioni relative al collocamento dei certificati di cui al presente decreto è affidata alla Banca d'Italia.

I rapporti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Banca d'Italia conseguenti alle operazioni in parola saranno regolati dalle norme contenute nell'apposita convenzione stipulata in data 10 marzo 2004 ed approvata con decreto n. 25909 del 23 marzo 2004.

A rimborso delle spese sostenute e a compenso del servizio reso sarà riconosciuta agli operatori una provvigione di collocamento dello 0,20 per cento, calcolata sull'ammontare nominale sottoscritto, in relazione all'impegno di non applicare alcun onere di intermediazione sulle sottoscrizioni della clientela.

Detta provvigione verrà corrisposta, per il tramite della Banca d'Italia, all'atto del versamento presso la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato del controvalore dei titoli sottoscritti.

L'ammontare della provvigione sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i "pagamenti da regolare" e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno finanziario 2011.

Art. 7.

Le offerte degli operatori, fino ad un massimo di tre, devono contenere l'indicazione dell'importo dei certificati che essi intendono sottoscrivere ed il relativo prezzo offerto.

I prezzi indicati dagli operatori devono variare dell'importo minimo di un millesimo di euro; eventuali variazioni di importo diverso vengono arrotondate per eccesso.

Le richieste presentate a prezzi superiori a 100 sono considerate formulate a un prezzo pari a 100.

Ciascuna offerta non deve essere inferiore a 500.000 euro di capitale nominale; eventuali offerte di importo inferiore non verranno prese in considerazione.

Ciascun offerta non deve essere superiore all'importo indicato nell'art. 1; eventuali offerte di ammontare superiore verranno accettate limitatamente all'importo medesimo.

Eventuali offerte di ammontare non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile vengono arrotondate per difetto.

Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Art. 8.

Le offerte di ogni singolo operatore relative alla tranche di cui al primo comma dell'art. 1 del presente decreto devono pervenire entro le ore 11 del giorno 26 aprile 2011, esclusivamente mediante trasmissione di richiesta telematica da indirizzare alla Banca d'Italia tramite Rete Nazionale Interbancaria, con le modalità tecniche stabilite dalla Banca d'Italia medesima.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

In caso di interruzione duratura nel collegamento della predetta «Rete» troveranno applicazione le specifiche procedure di «recovery» previste nella Convenzione tra la Banca d'Italia e gli operatori partecipanti alle aste, di cui al precedente art. 5.

Art. 9.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, di cui al precedente art. 8, sono eseguite le operazioni d'asta nei locali della Banca d'Italia in presenza di un rappresentante della Banca medesima, il quale, ai fini dell'aggiudicazione, provvede all'elencazione delle richieste pervenute, con l'indicazione dei relativi importi in ordine decrescente di prezzo offerto.

Le operazioni di cui al comma precedente sono effettuate, anche tramite sistemi di comunicazione telematica, con l'intervento di un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, a ciò delegato, con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale da cui risulti, fra l'altro, il prezzo di aggiudicazione. Tale prezzo sarà reso noto mediante comunicato stampa nel quale verrà altresì data l'informazione relativa alla quota assegnata in asta agli «specialisti».

Art. 10.

In relazione al disposto dell'art. 1 del presente decreto, secondo cui i certificati sono emessi senza indicazione di prezzo base di collocamento, non vengono prese in considerazione dalla procedura di assegnazione le richieste effettuate a prezzi inferiori al «prezzo di esclusione».

Il «prezzo di esclusione» viene determinato con le seguenti modalità:

a) nel caso di domanda totale superiore all'offerta, si determina il prezzo medio ponderato delle richieste che, ordinate a partire dal prezzo più elevato, costituiscono la prima metà dell'importo nominale in emissione; nel caso di domanda totale inferiore all'offerta, si determina il prezzo medio ponderato delle richieste che, sempre ordinate a partire dal prezzo più elevato, costituiscono la prima metà dell'importo domandato;

b) si individua il «prezzo di esclusione» sottraendo due punti percentuali dal prezzo medio ponderato di cui al punto *a)*.

Ai fini della determinazione del suddetto «prezzo di esclusione», non vengono prese in considerazione le offerte presentate a prezzi superiori al «prezzo massimo accoglibile», determinato con le seguenti modalità:

a) nel caso di domanda totale superiore all'offerta, si determina il prezzo medio ponderato delle richieste che, ordinate a partire dal prezzo più elevato, costituiscono la seconda metà dell'importo nominale in emissione; nel caso di domanda totale inferiore all'offerta si determina il prezzo medio ponderato delle richieste che, sempre ordinate a partire dal prezzo più elevato, costituiscono la seconda metà dell'importo domandato;

b) si individua il «prezzo massimo accoglibile» aggiungendo due punti percentuali al prezzo medio ponderato di cui al punto *a)*.

Il prezzo di esclusione sarà reso noto nel medesimo comunicato stampa di cui al precedente art. 9.

Art. 11.

L'assegnazione dei certificati verrà effettuata al prezzo meno elevato tra quelli offerti dai concorrenti rimasti aggiudicatari.

Nel caso di offerte al prezzo marginale che non possano essere totalmente accolte, si procede al riparto pro-quota dell'assegnazione con i necessari arrotondamenti.

Art. 12.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione dei certificati di cui agli articoli precedenti, avrà inizio il collocamento della seconda tranche di detti certificati per un importo massimo del 25 per cento dell'ammontare nominale indicato al primo comma dell'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, citato nelle premesse, che abbiano partecipato all'asta della prima tranche con almeno una richiesta effettuata ad un prezzo non inferiore al «prezzo di esclusione». Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 27 aprile 2011.

Le offerte non pervenute entro tale termine non verranno prese in considerazione.

Il collocamento supplementare avrà luogo al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta della prima tranche.

Ai fini dell'assegnazione valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui agli articoli 6 e 9 del presente decreto. La richiesta di ciascuno «specialista» dovrà essere presentata con le modalità di cui all'art. 8 del presente decreto e dovrà contenere l'indicazione dell'importo dei certificati che intende sottoscrivere.

Ciascuna richiesta non potrà essere inferiore a 500.000 euro; eventuali richieste di importo inferiore non verranno prese in considerazione.

Ciascuna richiesta non dovrà essere superiore all'intero importo del collocamento supplementare; eventuali richieste di ammontare superiore verranno accettate limitatamente all'importo medesimo.

Eventuali offerte che presentino l'indicazione di titoli di scambio da versare in regolamento dei titoli in emissione non verranno prese in considerazione.

Eventuali richieste di importo non multiplo dell'importo minimo sottoscrivibile del prestito verranno arrotondate per difetto; qualora vengano avanzate più richieste, verrà presa in considerazione la prima di esse.

Le domande presentate nell'asta supplementare si considerano formulate al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta ordinaria, anche se recanti prezzi diversi.

Art. 13.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei certificati di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei «CTZ» (ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto) ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare. Le richieste saranno soddisfatte assegnando prioritariamente a ciascuno «specialista» il minore tra l'importo richiesto e quello spettante di diritto.

Qualora uno o più «specialisti» presentino richieste inferiori a quelle loro spettanti di diritto, ovvero non effettuino alcuna richiesta, la differenza sarà assegnata agli operatori che presenteranno richieste superiori a quelle spettanti di diritto.

Delle operazioni relative al collocamento supplementare verrà redatto apposito verbale.

Art. 14.

Il regolamento dei certificati sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 29 aprile 2011, al prezzo di aggiudicazione. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 15.

Il 29 aprile 2011 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato, il controvalore del capitale nominale dei certificati assegnati, al prezzo di aggiudicazione d'asta.

La predetta Sezione di Tesoreria rilascerà, per detto versamento, apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1) art. 8.

Art. 16.

L'onere per il rimborso dei certificati di cui al presente decreto, relativo all'anno finanziario 2013, farà carico ad appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso e corrispondenti al capitolo 9537 (unità di voto parlamentare 26.2) per l'importo pari al netto ricavo delle singole tranche ed al capitolo 2216 (unità di voto parlamentare 26.1) per l'importo pari alla differenza fra il netto ricavo e il valore nominale delle tranches stesse, dello stato di previsione per l'anno in corso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 aprile 2011

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

11A05535

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 12 aprile 2011.

Concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, per i lavoratori della società Ata Handling S.p.a. (Decreto n. 58695).

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
E DEGLI INCENTIVI ALLA OCCUPAZIONE

Visto l'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;

Visto l'art. 1, comma 36, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

Visto l'accordo governativo dell'11 febbraio 2010 con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la società Ata Handling Spa, è stato concordato il ricorso al trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, per un periodo di 24 mesi, in favore di un numero massimo di 50 unità lavorative che verranno poste in CIGS per il periodo dal 1° febbraio 2010 al 31 gennaio 2012;

Visto il decreto n. 52791 del 22 giugno 2010 con il quale è stato autorizzato il trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, in favore di un numero massimo di 50 unità lavorative, per il periodo dal 1° febbraio 2010 al 31 luglio 2010;

Visto il decreto n. 56956 dell'11 febbraio 2011 con il quale è stato autorizzato il trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, in favore di un numero massimo di 50 unità lavorative, per il periodo dal 1° agosto 2010 al 31 gennaio 2011;

Visto l'accordo governativo del 17 febbraio 2011, con il quale le parti modificano l'accordo dell'11 febbraio 2010, per concordare il ricorso al trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, in favore di un numero massimo di 70 lavoratori occupati presso lo scalo di Malpensa, i quali ruoteranno su di una platea complessiva di 230 unità, disponendosi altresì, che a

decorrere dal 1° febbraio 2011, per numero 3 lavoratori già collocati in cassa integrazione in virtù dell'accordo dell'11 febbraio 2010, la sospensione sarà a zero ore senza rotazione e per le restanti 67 unità del sito di Malpensa la riduzione sarà oraria e a rotazione;

Vista l'istanza con la quale la società Ata Handling Spa, ha richiesto la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, in favore di un numero massimo di 50 unità lavorative dei siti di Catania, Tessera (Venezia), Segrate - Linate (Milano) e Ferno e Malpensa (Varese);

Vista, altresì, l'istanza con la quale la società Ata Handling Spa, ha richiesto la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, in favore di un numero massimo di 67 lavoratori occupati presso lo scalo di Malpensa, i quali ruoteranno su di una platea complessiva di 230 unità;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, per il periodo dal 1° febbraio 2011 al 31 luglio 2011;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, è autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, in favore di un numero massimo di 50 unità lavorative, della società Ata Handling Spa, per il periodo 1° febbraio 2011 al 31 luglio 2011;

Unità: Catania, Tessera (Venezia), Segrate - Linate (Milano) e Ferno - Malpensa (Varese).

Matricola INPS: 7042945652-05.

Pagamento diretto: NO.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 2, commi 37 e 38, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, è autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, in favore di un numero massimo di 67 lavoratori occupati presso lo scalo di Malpensa, i quali ruoteranno su di una platea complessiva di 230 unità, della società Ata Handling Spa, per il periodo 1° febbraio 2011 al 31 luglio 2011;

Unità: Malpensa (Varese).

Matricola INPS: 7042945652-05.

Pagamento diretto: NO.

Art. 3.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 4.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 5.

La società è tenuta a presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla scadenza del periodo oggetto del presente provvedimento, l'istanza di proroga semestrale, nell'ambito del periodo massimo di 24 mesi, al fine di consentire il necessario monitoraggio dei flussi di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 aprile 2011

Il direttore generale: PADUANO

11A05553

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 14 aprile 2011.

Rinnovo dell'autorizzazione all'organismo di controllo «Istituto Nord-Ovest Qualità Soc. Coop.» ad effettuare i controlli sulla specialità tradizionale garantita «Mozzarella» registrata in ambito Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 509/2006.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA VIGILANZA PER LA QUALITÀ
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il Regolamento (CE) n. 509/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 21 che abroga il Regolamento (CEE) n. 2082/92;

Visto il Regolamento (CE) n. 2527/98 della Commissione del 25 novembre 1998 con il quale la denominazione «Mozzarella» è stata iscritta nel registro delle «specialità tradizionali garantite», ai sensi del Reg. (CEE) n. 2082/92, come sostituito dal Reg. (CE) n. 509/2006;

Visto il decreto 28 giugno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2001, con il quale è stato approvato il piano di controllo e il prospetto tariffario relativi alla STG «Mozzarella»;

Visto il decreto 28 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 75 del 29 marzo 2002, con il quale l'organismo di controllo «Istituto Nord-Ovest Qualità Soc. Coop.» è stato autorizzato ad effettuare i controlli sulla specialità tradizionale garantita (STG) «Mozzarella» per tre anni a far data dal 29 marzo 2002;

Visti il decreto 30 marzo 2005 e successivi, con i quali all'organismo di controllo «Istituto Nord-Ovest Qualità Soc. Coop.» è stata rinnovata l'autorizzazione triennale ad effettuare i controlli sulla specialità tradizionale garantita (STG) «Mozzarella»;

Vista l'istanza presentata in data 7 marzo 2011 dall'organismo «Istituto Nord-Ovest Qualità Soc. Coop.» intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare i controlli sulla specialità tradizionale garantita (STG) «Mozzarella»;

Considerato che non sono mutate le condizioni previste dal decreto 28 giugno 2001 in precedenza citato;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Decreta:

Articolo Unico

L'autorizzazione all'organismo di controllo «Istituto Nord-Ovest Qualità Soc. Coop.» con sede in Moretta, P.za Carlo Alberto Grosso n. 82, ad espletare le funzioni di controllo previste dall'art. 14 del regolamento (CE) n. 509/2006 del Consiglio relativo alle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli ed alimentari per il prodotto STG «Mozzarella», registrato in ambito Unione europea con regolamento (CE) n. 2527/98 della Commissione del 25 novembre 1998, è rinnovata per tre anni a far data del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore dalla data della sua emanazione.

Roma, 14 aprile 2011

Il direttore generale: LA TORRE

11A05554

DECRETO 14 aprile 2011.

Proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo denominato «ICEA - Istituto per la certificazione etica e ambientale» ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Cipolla Rossa di Tropea Calabria».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA VIGILANZA PER LA QUALITÀ
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il Regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto Regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del Regolamento stesso figurano nell'allegato del Regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del Regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto Regolamento (CE) n. 510/06, concernente i controlli;

Visto il Regolamento (CE) n. 284 del 27 marzo 2008 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione, fra le altre, della indicazione geografica protetta «Cipolla Rossa di Tropea Calabria»;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999 - ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto 2 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 90 del 16 aprile 2008, con il quale l'organismo «ICEA - Istituto per la Certificazione etica e ambientale» con sede in Bologna, via Nazario Sauro, n. 2, è stato autorizzato ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Cipolla Rossa di Tropea Calabria»;

Considerato che la predetta autorizzazione ha validità triennale a decorrere dal 17 aprile 2008, data di entrata in vigore del regolamento n. 284 del 27 marzo 2008;

Considerato che il Consorzio di Tutela della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP ha comunicato di confermare «ICEA - Istituto per la Certificazione etica e ambientale» quale organismo di controllo e di certificazione della indicazione geografica protetta «Cipolla Rossa di Tropea Calabria» ai sensi dei citati articoli 10 e 11 del predetto Reg. (CE) 510/06;

Considerata la necessità di garantire l'efficienza del sistema di controllo concernente la indicazione geografica protetta «Cipolla Rossa di Tropea Calabria» anche nella fase intercorrente tra la scadenza della predetta autorizzazione e il rinnovo della stessa, al fine di consentire all'organismo «ICEA - Istituto per la Certificazione etica e ambientale» la predisposizione del piano dei controlli;

Ritenuto per i motivi sopra esposti di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 2 aprile 2008, fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo denominato «ICEA - Istituto per la Certificazione etica e ambientale»;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo denominato «ICEA - Istituto per la Certificazione etica e ambientale» con decreto 2 aprile 2008, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Cipolla Rossa di Tropea Calabria», registrata con il Regolamento della Commissione (CE) n. 284 del 27 marzo 2008 è prorogata fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo stesso.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il decreto 2 aprile 2008.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore dalla data della sua emanazione.

Roma, 14 aprile 2011

Il direttore generale: LA TORRE

11A05555

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 19 aprile 2011.

Graduatoria delle iniziative presentate ai sensi del decreto 7 luglio 2009, riguardante il bando tematico per l'agevolazione di programmi di sviluppo sperimentale realizzati da imprese in fase di avvio nei settori di alta e medio/alta tecnologia.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Visto l'art. 14, comma 1, della legge 17 febbraio 1982, n. 46, che ha istituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il Fondo Speciale Rotativo per l'innovazione tecnologica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera *c)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Vista la direttiva 16 gennaio 2001 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, contenente indirizzi per la concessione delle agevolazioni del Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica;

Vista la circolare 26 ottobre 2001, n. 1035030 del Ministero delle attività produttive;

Visto il Reg. CE n. 448 del 10 marzo 2004, pubblicato nella GUUE L72 dell'11 marzo 2004;

Vista la direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico 10 luglio 2008 con la quale sono state apportate modifiche alla direttiva 16 gennaio 2001, anche al fine dell'adeguamento alla direttiva comunitaria 2006/C 323/01 in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella GURI n. 294 del 17 dicembre 2008, relativo al periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 7 luglio 2009 relativo all'intervento a favore di progetti che realizzano innovazioni di prodotto e/o di processo proposti da start-up in settori di alta e medio-alta tecnologia;

VIsto il parere espresso dal Comitato tecnico della legge 17 febbraio 1982, n. 46 nella seduta del 26 gennaio 2011 sui progetti presentati a valere sul citato decreto ministeriale 7 luglio 2009;

Vista la determina del Capo Dipartimento in data 1° aprile 2011, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico ed annotata nel registro decreti al n. 650 dell'8 aprile 2011;

Considerata la disponibilità delle risorse finanziarie previste dall'art. 1, comma 3 del citato decreto 7 luglio 2009:

Decreta:

Art. 1.

1. La graduatoria di merito dei progetti proposti a velere sul decreto 7 luglio 2009, riguardante termini, criteri e modalità di effettuazione del bando per la concessione delle agevolazioni a favore di programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, attuati da imprese start-up, e finalizzati alla realizzazione di innovazioni di prodotto e/o processo nei settori tecnologici così come individuati nell' art. 3 del medesimo decreto, é riportata nell'allegato al presente decreto.

2. La istruttoria e la valutazione dei programmi collocati in posizione utile per fruire delle agevolazioni é svolta secondo le modalità ed i termini individuati dalla direttiva del 16 gennaio 2001, dalla circolare 11 maggio 2001, n. 1034240 nonché dalla direttiva 10 luglio 2008.

Art. 2.

I soggetti ammessi decadono dalla graduatoria, e le agevolazioni eventualmente concesse sono revocate qualora, in qualsiasi fase o grado della procedura, si accerti la inesistenza dei requisiti di accesso previsti dall'articolo 2 del decreto 7 luglio 2009 o la inesistenza, anche di uno solo, degli elementi richiesti dal medesimo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 aprile 2011

Il dirigente: STIGLIANO

ALLEGATO

D.M. 7 luglio 2009 - Bando start-up

Graduatoria di merito

Posizione	Progetto n.	DENOMINAZIONE SOGGETTI RICHIEDENTI	Soggetto Capofila	Congiunta	N° SOGGETTI	Punteggio liv. qualitativo	Punteggio spese R&S	Punteggio totale	Maggior.ne inn. prod.	Maggior.ne commesse Organismi di ricerca	Maggior.ne imprenditoria femminile	Totale maggiorazioni	Punteggio con maggiorazioni	COSTO AREA OC	COSTO ALTRE AREE	COSTO TOTALE	% OC	AGEVOLAZIONE MASSIMA PREVISTA DA FONDI PON	AGEVOLAZIONE MASSIMA PREVISTA DA FONDI NAZIONALI	AGEVOLABILITA'
1	3523	Neodata Intelligence	NEODATA INTELLIGENCE	No	1	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	584.856,00	-	584.856,00	100%	**526.370,40**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
2	9886	M3S_-_CIPI - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche	M3S CIPI	Si	2	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	-	648.000,00	648.000,00	0%	**-**	**480.000,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
3	8995	Trepack	TREPACK SRL	No	1	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	-	978.720,00	978.720,00	0%	**-**	**880.848,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
4	10536	Mediapharma	Mediapharma Srl	No	1	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	-	985.700,00	985.700,00	0%	**-**	**887.130,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
5	9311	Tecnologie Ricerca Applicata in sigla Tera Scarl_-_Laboratorio Ma.D.I. Università degli Studi di Cassino_-_Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo Consiglio Nazionale delle Ricerche	TERA et al	Si	3	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	1.000.000,00	200.000,00	1.200.000,00	83%	**820.000,00**	**100.000,00**	**Agevolabile con fondi PON (83%) e fondi nazionali (17%)**
6	12896	CRdC Tecnologie	CRDC TECNOLOGIE SCARL	No	1	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	1.200.000,00	-	1.200.000,00	100%	**1.080.000,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
7	9322	Consorzio per il miglioramento dell'efficienza energetica ed ambientale	Consorzio Miglioramento Eff.Energetica	No	1	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	1.240.000,00	-	1.240.000,00	100%	**1.116.000,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
8	8901	LGA Biotecnologie	LGA Biotecnologie Srl	No	1	15	5	20	0,05	0	0,05	0,1	22	-	1.257.375,00	1.257.375,00	0%	**-**	**1.131.637,50**	**Agevolabile con fondi nazionali**
9	10928	Biolyco	BYOLICO Srl	No	1	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	1.285.000,00	-	1.285.000,00	100%	**1.156.500,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
10	11986	Prosap	PROSAP	No	1	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	-	1.297.500,00	1.297.500,00	0%	**-**	**1.167.750,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
11	11522	TSC Global Consulting	TSC Global Consulting	No	1	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	-	1.382.154,00	1.382.154,00	0%	**-**	**1.243.938,60**	**Agevolabile con fondi nazionali**
12	10501	Try Be Group	TRY BE GROUP	No	1	15	5	20	0,05	0,05	0	0,1	22	1.599.174,00	-	1.599.174,00	100%	**1.439.256,60**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
13	12012	Fintech	FINTECH SRL	No	1	14	5	19	0,05	0,05	0,05	0,15	21,85	-	1.995.000,00	1.995.000,00	0%	**-**	**1.795.500,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**

14	10458	DBS Compositi	DBS Compositi	No	1	15	5	20	0,05	0	0	0,05	21	-	656.600,00	656.600,00	0%	-	**590.940,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
15	9119	Acqua & Sole	Acqua&Sole	No	1	15	5	20	0,05	0	0	0,05	21	-	1.778.200,00	1.778.200,00	0%	-	**1.600.380,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
16	4438	Meditalia	MEDITALIA SRL	No	1	15	5	20	0,05	0	0	0,05	21	-	1.799.836,00	1.799.836,00	0%	-	**1.439.868,80**	**Agevolabile con fondi nazionali**
17	10167	Leitwind	Leitwind Spa	No	1	15	5	20	0,05	0	0	0,05	21	-	1.968.708,00	1.968.708,00	0%	-	**1.378.095,60**	**Agevolabile con fondi nazionali**
18	4552	Okairos_-_IRBM Science Park	Okarios Srl	Si	2	15	5	20	0,05	0	0	0,05	21	-	1.980.000,00	1.980.000,00	0%	-	**1.683.000,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
19	12826	Holostem Terapie Avanzate	Holostem Terapie Avanzate Srl	No	1	15	5	20	0,05	0	0	0,05	21	-	1.990.000,00	1.990.000,00	0%	-	**1.393.000,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
20	8993	Ecopol	ECOPOL SRL	No	1	14	5	19	0,05	0,05	0	0,1	20,9	-	967.090,00	967.090,00	0%	-	**870.381,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
21	10182	SI2G_-_IDEA - Informatics, Domotics, Environment, Automation_-_Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Ingegneria - Dip. DIIGA	SI²G Srl	Si	3	14	5	19	0,05	0,05	0	0,1	20,9	-	1.097.775,00	1.097.775,00	0%	-	**864.787,50**	**Agevolabile con fondi nazionali**
22	4591	Id-Solutions	ID-SOLUTIONS	No	1	14	5	19	0,05	0,05	0	0,1	20,9	-	1.450.000,00	1.450.000,00	0%	-	**1.305.000,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
23	11221	Timshel_-_Crdc Nuove Tecnologie Per Le Attivita' Produttive	TIMSHEL S.r.l.	Si	2	14	5	19	0,05	0,05	0	0,1	20,9	1.687.514,00	-	1.687.514,00	100%	**1.238.716,60**	-	**Agevolabile con fondi PON**
24	4199	Fluidmesh Networks_-_IMT (istituzioni, mercati, tecnologie) Alti Studi_-_Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni	UNI… IMT	Si	3	14	5	19	0,05	0,05	0	0,1	20,9	-	1.825.006,00	1.825.006,00	0%	-	**1.322.173,40**	**Agevolabile con fondi nazionali**
25	4701	Surgica Robotica	SURGICA ROBOTICA Spa	No	1	14	5	19	0,05	0,05	0	0,1	20,9	-	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	-	**1.800.000,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
26	10860	B&B S.a.s.di Bruno Basile & C	B & B sas di Bruno Basile & C.	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0,05	0,15	20,7	1.716.794,00	-	1.716.794,00	100%	**1.545.114,60**	-	**Agevolabile con fondi PON**
27	9157	Maind	Maind Srl	No	1	15	5	20	0	0	0	0	20	-	1.778.200,00	1.778.200,00	0%	-	**1.244.740,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
28	12415	Encosys	ENCOSYS S.R.L.	No	1	14	5	19	0,05	0	0	0,05	19,95	827.050,00	-	827.050,00	100%	**661.640,00**	-	**Agevolabile con fondi PON**
29	10386	Advanced Polymer Materials	Advanced Polymer Materials srl	No	1	14	5	19	0,05	0	0	0,05	19,95	-	1.079.536,00	1.079.536,00	0%	-	**971.582,40**	**Agevolabile con fondi nazionali**
30	10010	K4Sint	K4Sint Srl	No	1	14	5	19	0,05	0	0	0,05	19,95	-	1.287.727,00	1.287.727,00	0%	-	**1.158.954,30**	**Agevolabile con fondi nazionali**

31	11088	Crea	CREA srl	No	1	14	5	19	0,05	0	0	0,05	19,95	-	1.373.770,00	1.373.770,00	0%	-	**1.099.016,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
32	9866	Majorca	Majorca spa	No	1	14	5	19	0,05	0	0	0,05	19,95	-	1.830.071,00	1.830.071,00	0%	-	**1.464.056,80**	**Agevolabile con fondi nazionali**
33	7929	Boschi Food & Beverage	Boschi Food and Beverage Srl	No	1	14	5	19	0,05	0	0	0,05	19,95	-	1.865.994,00	1.865.994,00	0%	-	**1.306.195,80**	**Agevolabile con fondi nazionali**
34	3734	Vision-e_-_A.I.D.A._-_Università di Modena e Reggio Emilia	Vision-e Srl	Si	3	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	604.170,00	604.170,00	0%	-	**490.741,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
35	4720	Quantavis_-_Università di Pisa - Polo Sistemi Logistici	UNIPisa Quantavis s.r.l.	Si	2	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	722.100,00	722.100,00	0%	-	**558.090,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
36	10165	Centro Ceramico - Consorzio Universitario_-_Gigacer	GIGAGER spa	Si	2	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	734.457,00	734.457,00	0%	-	**595.116,50**	**Agevolabile con fondi nazionali**
37	9885	NSE Industry	Nse Industry Srl	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	750.000,00	750.000,00	0%	-	**675.000,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
38	10709	Datariver	DATARIVER	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	760.680,00	760.680,00	0%	-	**684.612,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
39	3721	Kiranet	KIRANET	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	799.356,00	-	799.356,00	100%	**719.420,40**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
40	10277	E.D.I. Progetti e Sviluppo s.a.s. di Doveri Nicolo' & C_-_Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento	E.D.I. Progetti e Sviluppo sas	Si	2	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	855.500,00	855.500,00	0%	-	**697.830,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
41	8357	Toscana Biomarkers	Toscana Biomakers Srl	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	879.050,00	879.050,00	0%	-	**791.145,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
42	9185	Rise Technology	Rise Technology	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	940.000,00	940.000,00	0%	-	**846.000,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
43	3789	Jef_-_Università Politecnica delle Marche - Fac. Ing. Dip. DIIGA	Università Politecnica delle Marche DIIGA JEF	Si	2	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	966.900,00	966.900,00	0%	-	**791.410,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
44	8994	Euro Gloss	Euro Gloss Srl	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	997.431,00	997.431,00	0%	-	**897.687,90**	**Agevolabile con fondi nazionali**
45	5645	Fabrica Machinale_-_Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale (DIMI) - Università Roma Tre	Fabrica Machinale s.r.l.	Si	2	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	1.053.050,00	1.053.050,00	0%	-	**834.725,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
46	11517	Rigenerand	Rigenerand Srl	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	-	1.262.190,00	1.262.190,00	0%	-	**1.135.971,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
47	12865	Atex Global Media	ATEX GLOBAL MEDIA	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	1.493.000,00	-	1.493.000,00	100%	**1.045.100,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
48	4134	Daunia Solar Cell	Daunia Solar Cell Srl	No	1	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	406.800,00	1.283.200,00	1.690.000,00	24%	-	**1.183.000,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**

49	11463	Enable Innovations	Enable Innovations Srl	No	1	13	5	18	0,05	0	0,05	0,1	19,8	-	1.890.528,00	1.890.528,00	0%	**-**	**1.701.475,20**	**Agevolabile con fondi nazionali**
50	10190	Ecoil_-_C.M.S._-_Università degli Studi di Palermo_-_CIRPS - Sapienza Università di Roma	C.M.S. Srl	Si	4	13	5	18	0,05	0,05	0	0,1	19,8	1.994.500,00	-	1.994.500,00	100%	**1.348.250,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
51	10601	Geosystems Group	Geosystems Group	No	1	12	5	17	0,05	0,05	0,05	0,15	19,55	800.000,00	-	800.000,00	100%	**720.000,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
52	10088	Meetecho	Meetecho	No	1	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	500.400,00	-	500.400,00	100%	**450.360,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
53	11070	Itaca_-_Università della Calabria	Itaca	Si	2	13	5	18	0	0,05	0	0,05	18,9	542.188,00	-	542.188,00	100%	**421.976,40**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
54	11627	VISup	VISup	No	1	13	5	18	0	0,05	0	0,05	18,9	455.700,00	119.835,00	575.535,00	79%	**410.130,00**	**107.851,50**	**Agevolabile con fondi PON (79%) e fondi nazionali (21%)**
55	11941	S.C.I. Engineering	S.C.I. Engineering	No	1	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	580.650,00	-	580.650,00	100%	**522.585,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
56	11144	Mantrics	Mantrics	No	1	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	-	598.100,00	598.100,00	0%	**-**	**538.290,00**	**Agevolabile con fondi nazionali**
57	4584	Latitudo	Latitudo S.r.l.	No	1	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	-	665.981,00	665.981,00	0%	**-**	**599.382,90**	**Agevolabile con fondi nazionali**
58	11788	TRS - Tecnologia e Ricerca per la Sicurezza_-_Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale - Università Roma Tre_-_Dipartimento di Strutture - Università Roma Tre_-_Dipartimento di Informatica e Automazione (DIA) - Università Roma Tre	TRS, Tecnologia e Ricerca per la Sicurezza srl	Si	4	13	5	18	0	0,05	0	0,05	18,9	-	701.239,00	701.239,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
59	10442	O&O Polimers	O&O Polymers S.r.l.	No	1	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	-	733.140,00	733.140,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
60	10669	RF Microtech_-_Farthan	Rf Microtech Srl	Si	2	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	-	898.915,00	898.915,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
61	10009	Bulwark Design	BULWARK DESIGN SRL	No	1	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	-	1.009.370,00	1.009.370,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
62	5619	Electro Power Systems_-_CIRPS - Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile_-_Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giodano" (ITAE) del CNR	Itae(Or)/Cirps(Pa)(Elettropowersistem Spa	Si	3	13	5	18	0	0,05	0	0,05	18,9	300.055,00	1.161.794,00	1.461.849,00	21%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

63	12672	Technosmart	Technosmart S.r.l.	No	1	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	-	1.467.200,00	1.467.200,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
64	4150	Cardionova	Cardionova Srl	No	1	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	-	1.848.663,00	1.848.663,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
65	9163	Solergy Italia	Solergy Italia	No	1	13	5	18	0,05	0	0	0,05	18,9	2.000.000,00	-	2.000.000,00	100%	**1.800.000,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
66	10705	Boltcom_-_B4IT-Business, Innovation & Technology_-_IASI-CNR "Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica Antonio Ruberti"	BOLTCOM B4IT IASI	Si	3	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	-	772.490,00	772.490,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
67	3762	Neat	NEAT	No	1	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	-	800.186,00	800.186,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
68	4651	Steelker_-_Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e dell'Ambiente	STEELKER srl	Si	2	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	-	835.500,00	835.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
69	10300	Nextt Lab	NEXTT LAB	No	1	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	-	891.250,00	891.250,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
70	10805	Ram Regulators	Ram Regulators Srl	No	1	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	-	1.042.541,00	1.042.541,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
71	10209	Spintel_-_Università della Calabria - Dipartimento di Elettronica Informatica e Sistemistica	SPINTEL	Si	2	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	1.425.905,00	-	1.425.905,00	100%	**1.110.690,10**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
72	10531	BT (Biomedical Tissues)_-_Università della Calabria	Biomedical Tissues Srl	Si	2	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	-	1.442.800,00	1.442.800,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
73	3480	Optop_-_Istituto per la Microelettronica e Microsistemi - CNR	Optop Srl	Si	2	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	33%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
74	4061	Pegaso Systems_-_Centro di Progettazione, design & tecnologie dei materiali in forma abbreviata CETMA	CETMA Pegaso Systems Srl	Si	2	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	825.000,00	921.000,00	1.746.000,00	47%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
75	9306	Externautics_-_Politecnico Di Milano	Pol.MilanoExternautics	Si	2	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	150.000,00	1.695.008,00	1.845.008,00	8%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

76	10568	Elianto_-_Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica della Università degli Studi di Cagliari_-_Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano	Elianto Srl	Si	3	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	-	1.990.125,00	1.990.125,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
77	3330	Terom Wind Energy_-_Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche, Nucleari, Aeronautiche e di Metallurgia	Terom Wind Energy/Dip.Ingegneria (Or)	Si	2	12	5	17	0,05	0,05	0	0,1	18,7	-	1.995.206,00	1.995.206,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
78	10284	M.L.M.	M.L.M. srl	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0,05	0,15	18,4	260.000,00	1.647.200,00	1.907.200,00	14%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
79	3977	Payprint	Payprint	No	1	12	5	17	0,05	0	0	0,05	17,85	-	509.975,00	509.975,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
80	11758	NetSense	NetSense	No	1	12	5	17	0	0,05	0	0,05	17,85	510.600,00	-	510.600,00	100%	**459.540,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
81	10687	Nozzle Eng.	NOZZLE ENG Srl	No	1	12	5	17	0,05	0	0	0,05	17,85	-	840.811,00	840.811,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
82	11120	Intext	Intext	No	1	12	5	17	0,05	0	0	0,05	17,85	-	859.312,00	859.312,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
83	4301	Ncs Lab	NCS LAB s.r.l.	No	1	12	5	17	0,05	0	0	0,05	17,85	-	1.245.600,00	1.245.600,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
84	13428	Advanced Therapies in Pharmaceutical Grade	Advanced Terapies in Pharmaceutical Grade	No	1	12	5	17	0	0,05	0	0,05	17,85	-	1.787.000,00	1.787.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
85	10239	Diatec	DIATEC Srl	No	1	12	5	17	0,05	0	0	0,05	17,85	-	1.844.620,00	1.844.620,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
86	8973	Compositi & Co._-_CIRTIBS - Univ. degli Studi di Napoli Federico II	Compositi & Co. Srl	Si	2	12	5	17	0	0,05	0	0,05	17,85	601.000,00	1.307.400,00	1.908.400,00	31%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
87	9751	Tecnologie Avanzate	Tecnologie Avanzate s.r.l.	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	560.139,00	560.139,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
88	9663	Fondazione Irccs Istituto nazionale dei tumori_-_Isb-Ion Source & Biotechnologies	ISB-ION Source & Biotechnology Srl	Si	2	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	674.700,00	674.700,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
89	10385	Academica Life Science_-_Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione - Università del Salento	Academia Life Science Srl	Si	2	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	705.400,00	-	705.400,00	100%	**541.020,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**

90	11046	Sequoia IT	Sequoiait Srl	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	717.000,00	717.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
91	9355	Lipinutragen_-_Dipartimento di Progettazione Molecolare Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ist. Cristallografia)_-_AlgaRes_-_Universita' di Torino (Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche)	LIPINUTRAGEN Srl	Si	4	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	891.924,00	891.924,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
92	10513	Bookingshow	BOOKINGSHOW	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	895.001,00	-	895.001,00	100%	**805.500,90**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
93	10675	UMPI R&D	UMPI R&D	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	906.000,00	906.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
94	6180	Big Love	Big Love Srl	No	1	11	5	16	0,05	0	0,05	0,1	17,6	-	1.127.989,00	1.127.989,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
95	9627	Consorzio Interuniversitario di ricerca in Metriche e tecnologie di misura sui sistemi elettrici	Consorzio Interuniversitario Di Ricerca In Metriche E Tecnologie Di Misura Sui Sistemi Elettrici	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	1.240.000,00	-	1.240.000,00	100%	**1.116.000,00**	**-**	**Agevolabile con fondi PON**
96	6288	Rail	RAIL spa	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	1.269.299,00	1.269.299,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
97	10100	ThunderNIL	Thunder NIL Srl	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	1.456.000,00	1.456.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
98	3694	I.M. Innovative Materials_-_Dipartimento di Ingegneria Chimica e Materiali	I.M. Innovative Materials s.r.l. DICM- Università di Cagliari	Si	2	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	1.499.928,00	1.499.928,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
99	10498	Banzai Consulting	BANZAI CONSULTING	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	1.557.395,00	1.557.395,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
100	12825	Italnord-Flex_-_Alma Mater Studiorum Università di Bologna - DICMA	Italnord-Flex srl & DICMA UniBO	Si	2	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	1.623.131,00	1.623.131,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
101	9693	Voltasolar	Voltasolar Srl	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	1.959.448,00	1.959.448,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
102	8851	Polare Electronic Department	Polare Electronic Department Srl	No	1	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	1.999.110,00	1.999.110,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

103	9865	Henesis_-_Istituto dei Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo - Consiglio Nazionale delle Ricerche_-_Istituto per la Microelettronica e Microsistemi - Consiglio Nazionale delle Ricerche_-_Scuola Superiore Sant'Anna - CEIICP	IMEM Sant'Anna et al	Si	4	11	5	16	0,05	0,05	0	0,1	17,6	-	1.999.830,00	1.999.830,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
104	11883	Aktiv Management Service	Aktiv Managment Service Srl	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0,05	0,15	17,25	1.550.000,00	-	1.550.000,00	100%	**1.395.000,00**	-	**Agevolabile con fondi PON**
105	10960	Gmi General Medical Italia	GMI GENERAL MEDICAL ITALIA s.r.l.	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0,05	0,15	17,25	1.892.566,00	-	1.892.566,00	100%	**1.703.309,40**	-	**Agevolabile con fondi PON**
106	3536	Teasis	TEASIS SRL	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0,05	0,15	17,25	1.950.000,00	-	1.950.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
107	11743	LEnviroS - Laboratory of Environmental Sustainability	Lenviros Srl	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	556.000,00	-	556.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
108	4342	Biopulse	Biopulse Srl	No	1	11	5	16	0	0,05	0	0,05	16,8	681.691,00	-	681.691,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
109	12681	Tetrapharm	Tetrapharm Srl	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	780.000,00	-	780.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
110	11625	Management Innovation	MANAGEMENT INNOVATION	No	1	11	5	16	0	0,05	0	0,05	16,8	-	824.632,00	824.632,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
111	10666	Arancia-ICT	Arancia-ICT	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	837.240,00	-	837.240,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
112	10608	Essentia.Com	ESSENTIA.COM	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	-	878.170,00	878.170,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
113	9383	Salentec_-_Università del Salento Dip.to Ingegneria Innovazione	Salentec	Si	2	11	5	16	0	0,05	0	0,05	16,8	884.300,00	-	884.300,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
114	11155	Ingenia	Ingenia	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	-	1.047.520,00	1.047.520,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
115	7880	Elimat	Elimat Srl	No	1	11	5	16	0	0,05	0	0,05	16,8	-	1.129.600,00	1.129.600,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

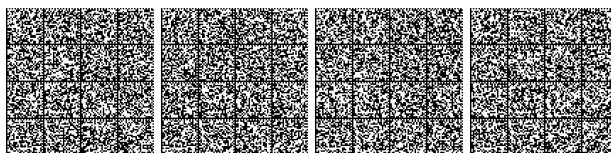
116	9778	Sensazioni Artistiche	SENSAZIONI ARTISTICHE SRL	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	-	1.144.016,00	1.144.016,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
117	13253	Isolpaint International	Isolpaint International s.r.l.	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	1.235.688,00	-	1.235.688,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
118	10350	Glayx	Glayx Srl	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	-	1.298.734,00	1.298.734,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
119	9521	4D Engineering	4D Engineering Srl	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	-	1.387.400,00	1.387.400,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
120	9788	Lio Farmaceutici	Lio Farmaceutici	No	1	11	5	16	0	0,05	0	0,05	16,8	1.650.500,00	-	1.650.500,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
121	6035	Runway Evolution	Runway Evolution Srl	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	-	1.757.735,00	1.757.735,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
122	13195	Street Life	STREET LIFE SRL	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	1.774.833,00	-	1.774.833,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
123	11542	Sofcpower	Sofcpower Srl	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	-	1.820.352,00	1.820.352,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
124	10038	Dreamslair Entertainment	Dreamslair Entertainment	No	1	11	5	16	0,05	0	0	0,05	16,8	1.968.400,00	-	1.968.400,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
125	9239	Directa Plus	DIRECTAPLUS srl	No	1	11	5	16	0	0,05	0	0,05	16,8	-	1.998.200,00	1.998.200,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
126	4362	Micro Bio Devices	Micro Bio Devices	No	1	11	5	16	0	0,05	0	0,05	16,8	-	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
127	5810	Mavigex	Mavigex	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	527.000,00	527.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
128	3771	Dip. di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettrica (DIIIE) - Università di Salerno_-_Spring Off_-_Centro di Ricerca NANOMAteriali e nanoTEcnologie (NANOMATES) - Università di Salerno	SPRING OFF SRL	Si	3	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	650.000,00	-	650.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

129	9000	Regg Inspection	REGG INSPECTION S.r.l.	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	899.020,00	899.020,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
130	9925	Wi4B_-_IEIIT - CNR Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni	Wi4B IEIIT - CNR	Si	2	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	982.000,00	982.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
131	10143	Nodes	NODES	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	1.153.105,00	1.153.105,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
132	10500	3Rdi Communication	3RDI COMMUNICATION	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	1.220.000,00	-	1.220.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
133	11307	Biotarget	Biotarget Srl	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	1.427.400,00	-	1.427.400,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
134	4399	Temis	Temis Srl	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	1.434.000,00	1.434.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
135	8679	Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)_-_InTReGA_-_In.Bio - Consorzio per la creazione di incubatori di imprese innovative biotecnologiche	InTReGA Srl	Si	3	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	1.580.000,00	1.580.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
136	6363	Seas	SEAS SRL	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	1.593.589,00	1.593.589,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
137	9676	Sigma Diligence	Sigma Diligence Srl	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	1.676.796,00	1.676.796,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
138	10308	Helianthus	Helianthus Srl	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	1.738.895,00	1.738.895,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
139	9032	Crossover Group Italia	Crossover Group Italia	No	1	15	0	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	479.300,00	1.437.400,00	1.916.700,00	25%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
140	10731	Awelco Inc. Production_-_Crdc Nuove Tecnologie per le Attivita' Produttive	Awelco Inc. Production spa	Si	2	15	0	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	1.920.478,00	-	1.920.478,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
141	12077	Big Multimedia	BIG Multimedia	No	1	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	1.975.000,00	-	1.975.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

142	10487	Gigavision_-_Camelot Biomedical Systems_-_Nextage_-_Centro di Ricerca in Apprendimento Computazionale, Universita' degli Studi di Genova	Gigavision Srl	Si	4	10	5	15	0,05	0,05	0	0,1	16,5	-	1.997.234,00	1.997.234,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
143	3623	Rising	Rising	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0,05	0,15	16,1	-	1.177.501,00	1.177.501,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
144	10834	Rael	Rael Srl	No	1	11	5	16	0	0	0	0	16	-	625.790,00	625.790,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
145	8946	Gruppo Tema	Gruppo Tema Srl	No	1	11	5	16	0	0	0	0	16	-	835.000,00	835.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
146	3260	TOP (Transgenic Operative Products)	TOP Srl	No	1	11	5	16	0	0	0	0	16	-	1.295.300,00	1.295.300,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
147	10254	Research & Innovation	Research & Innovation Spa	No	1	11	5	16	0	0	0	0	16	-	1.490.883,00	1.490.883,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
148	4618	Dem_-_Impara	DEM - Impara	Si	2	10	5	15	0,05	0	0	0,05	15,75	-	564.178,00	564.178,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
149	4499	Bioaesis	Bioaesis	No	1	10	5	15	0	0	0,05	0,05	15,75	-	625.260,00	625.260,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
150	10452	Beready	BEREADY	No	1	10	5	15	0	0,05	0	0,05	15,75	-	632.000,00	632.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
151	10060	Citel Group	CITEL GROUP	No	1	10	5	15	0,05	0	0	0,05	15,75	639.500,00	-	639.500,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
152	9042	Victor	Victor S.r.l.	No	1	10	5	15	0,05	0	0	0,05	15,75	-	759.300,00	759.300,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
153	3581	G.P. Meccanica	G.P. MECCANICA S.r.l.	No	1	10	5	15	0,05	0	0	0,05	15,75	-	815.000,00	815.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
154	13177	Nuovo Trasporto Viaggiatori	Nuovo Trasporto Viaggiatori	No	1	15	0	15	0,05	0	0	0,05	15,75	-	820.544,00	820.544,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
155	3885	Sipa Nuove Tecnologie	Sipa Nuove Tecnologie Srl	No	1	10	5	15	0,05	0	0	0,05	15,75	-	973.900,00	973.900,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

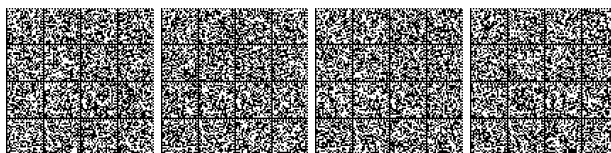
156	10683	Centro Diagnostico Baronia	Centro Diagnostico Baronia Srl	No	1	10	5	15	0	0,05	0	0,05	15,75	1.075.750,00	-	1.075.750,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
157	3346	F.M.T.	F.M.T. S.p.A.	No	1	10	5	15	0,05	0	0	0,05	15,75	-	1.283.900,00	1.283.900,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
158	10039	Massa Spin-Off_-_CNR - Istituto di Geoscienze e Georisorse - CNR-IGG_-_Next Technology Tecnotessile Società Nazionale di Ricerca	Massa Spin-Off Srl	Si	3	10	5	15	0	0,05	0	0,05	15,75	-	1.351.265,00	1.351.265,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
159	11831	Schiavi Macchine Industriali Lavorazione Lamiera	Schiavi Metalmeccanica Srl	No	1	10	5	15	0,05	0	0	0,05	15,75	-	1.756.400,00	1.756.400,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
160	10905	Tsem Research	Tsem Research	No	1	10	5	15	0,05	0	0	0,05	15,75	-	1.759.302,00	1.759.302,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
161	3985	Acoma	Acoma Srl	No	1	10	5	15	0	0,05	0	0,05	15,75	-	1.965.400,00	1.965.400,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
162	10292	Foldless	Foldless Srl	No	1	10	5	15	0	0,05	0	0,05	15,75	-	1.999.999,00	1.999.999,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
163	10008	TIWI s.n.c. di Bigi Nicola, Riboldazzi Federico e Parisi Gianluca	TIWI	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	-	502.004,00	502.004,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
164	12678	CUBIT - Consortium Ubiquitous Technologies_-_Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Scienze dell'Università di Pisa	Cubit Consortium Scarl	Si	2	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	-	507.658,00	507.658,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
165	10341	Ithea_-_Università della Calabria	ITHEA Università della Calabria	Si	2	14	0	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	621.717,00	-	621.717,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
166	10826	Web Studio Lab	WEB STUDIO	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	682.665,00	-	682.665,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
167	10257	NetSense_-_WiSNAM	NetSense Srl	Si	2	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	727.250,00	-	727.250,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
168	6028	Nocosystem	Nacosystem Srl	No	1	9	5	14	0	0,05	0,05	0,1	15,4	-	732.400,00	732.400,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
169	9389	Etheria	ETHERIA	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	-	790.500,00	790.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

170	11379	Calzaturificio Mangoni	Calzaturificio Mangoni Srl	No	1	14	0	14	0,05	0	0,05	0,1	15,4	848.239,00	-	848.239,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
171	10671	Adb Multimedia	ADB MULTIMEDIA	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	-	982.393,00	982.393,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
172	5170	0infinito	0infinito	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	1.005.000,00	-	1.005.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
173	11021	Medicina, Innovazione e Ricerca - MIR	MIR SRL	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	-	1.038.000,00	1.038.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
174	9278	e-voluzione di F.M.Sacerdoti_-_SAEL Sistemi e Automazione_-_Centro per l'autonomia ausilioteca campana_-_Gmi General Medical Italia	E-EVOLUZIONE di FM Sacerdoti Srl	Si	4	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	1.274.545,00	-	1.274.545,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
175	11414	Falcone Immobiliare_-_Isopack_-_Università degli Studi di Napoli "Federico II"_-_Politecnico di Bari	Falcone Immobiliare Srl	Si	4	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	1.402.500,00	-	1.402.500,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
176	10838	Msquare_-_Intelego S.a.s. di Emanuela Sodano_-_R4I	R4I MSQUARE	Si	3	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	1.644.100,00	-	1.644.100,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
177	10497	Rgb	RGB	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	-	1.806.802,00	1.806.802,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
178	11682	Comiter	Comiter Srl	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	1.844.000,00	-	1.844.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
179	4521	Ceis Castiglioni	Ceis Castiglioni Spa	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	-	1.845.050,00	1.845.050,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
180	10264	Evo Soluzioni	Evo Soluzioni	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	1.354.630,00	494.160,00	1.848.790,00	73%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
181	10395	Automazione e Sicurezza Ferroviaria	Automazione E Sicurezza Ferroviaria Srl	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	-	1.860.000,00	1.860.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
182	10676	Centro Nutrizionale Regionale International	Centro Nutrizionale Regionale International	No	1	9	5	14	0,05	0,05	0	0,1	15,4	1.943.080,00	-	1.943.080,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
183	10313	Extreme	Extreme	No	1	10	5	15	0	0	0	0	15	-	503.500,00	503.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

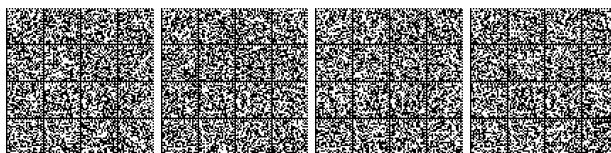
184	3650	IECO	IECO Srl	No	1	10	5	15	0	0	0	0	15	-	1.287.050,00	1.287.050,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
185	10413	Blurosso Technology	BLUROSSO TECHNOLOGY	No	1	10	5	15	0	0	0	0	15	-	1.975.964,00	1.975.964,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
186	9343	Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione	Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del Lavoro e della	No	1	10	5	15	0	0	0	0	15	2.000.000,00	-	2.000.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
187	12056	Amf	AMF	No	1	13	0	13	0,05	0,05	0,05	0,15	14,95	1.272.778,00	275.266,00	1.548.044,00	82%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
188	9682	Galsor	GALSOR Srl	No	1	9	5	14	0	0,05	0	0,05	14,7	600.000,00	-	600.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
189	3794	Eurocrossbow	EUROCROSSBOW S.r.l.	No	1	9	5	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	691.000,00	691.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
190	11159	M.B.S.	M.B.S. Srl	No	1	9	5	14	0	0,05	0	0,05	14,7	-	727.040,00	727.040,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
191	11685	Plastiweb	Plastiweb	No	1	9	5	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	748.000,00	748.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
192	9989	Fitech Italia_-_Istituto Italiano della Saldatura - Ente Morale	Fitech Italia s.r.l.	Si	2	9	5	14	0	0,05	0	0,05	14,7	-	831.369,00	831.369,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
193	4075	Ylichron	Ylichron SRL	No	1	9	5	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	849.700,00	849.700,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
194	3328	Chemical Center_-_LEBSC	Lebs Odr	Si	2	9	5	14	0	0,05	0	0,05	14,7	-	858.960,00	858.960,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
195	9618	Syngen	Syngen Srl	No	1	9	5	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	867.300,00	867.300,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
196	3829	BT (Biomedical Tissues)_-_Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali_-_Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna (CRS4)	Bt (Biomedical Tissues Srl	Si	3	9	5	14	0	0,05	0	0,05	14,7	-	1.250.000,00	1.250.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

197	8729	Sky Technology_-_ImagingLab	SKY TECHNOLOGY SRL	Si	2	14	0	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	1.268.500,00	1.268.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
198	4076	Smoov Asrv	Smoov Asrv Srl	No	1	14	0	14	0,05	0	0	0,05	14,7	1.297.168,00	-	1.297.168,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
199	11299	Master Pizza_-_Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria Industriale	Master Pizza Srl	Si	2	9	5	14	0	0,05	0	0,05	14,7	-	1.447.373,00	1.447.373,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
200	11125	1Bitmore	1BITMORE	No	1	9	5	14	0	0,05	0	0,05	14,7	-	1.455.959,00	1.455.959,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
201	9192	Geoteck	Geoteck	No	1	9	5	14	0	0,05	0	0,05	14,7	110.000,00	1.471.000,00	1.581.000,00	7%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
202	12304	Scater	SCATER srl	No	1	9	5	14	0	0,05	0	0,05	14,7	-	1.605.180,00	1.605.180,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
203	9973	Cmc Marine	CMC MARINE Srl	No	1	9	5	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	1.719.000,00	1.719.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
204	9087	Csquare	Csquare	No	1	9	5	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	1.752.280,00	1.752.280,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
205	8777	Taghleef Industries	Taghleef Industries Spa	No	1	14	0	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	1.756.000,00	1.756.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
206	9609	Biobale	BIOBALE Srl	No	1	9	5	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	1.950.200,00	1.950.200,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
207	10426	Terranova Più	TERRANOVA PIU'	No	1	9	5	14	0,05	0	0	0,05	14,7	-	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
208	10992	D-Tech Electronic	D-TECH ELECTRONIC SRL	No	1	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	664.220,00	664.220,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
209	9743	3V Biotech_-_Consiglio Nazionale delle Ricerche	3V Biotech Srl	Si	2	13	0	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	698.252,00	698.252,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
210	11690	Management Innovation	Management Innovation Srl	No	1	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	755.665,00	755.665,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

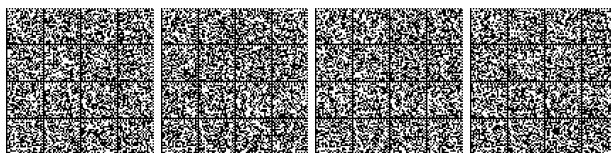
211	9906	You	You Srl	No	1	8	5	13	0	0,05	0,05	0,1	14,3	-	796.000,00	796.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
212	2	Windesign	Windesign	No	1	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	800.000,00	800.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
213	10656	Ksoft	KSOFT	No	1	13	0	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	900.000,00	-	900.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
214	4271	Sun Capture	Sun Capture Srl	No	1	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	1.051.482,00	1.051.482,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
215	11380	T-Quadro Electronics	T-Quadro Electronics srl	No	1	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	1.095.500,00	1.095.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
216	4197	Zefiro Energia_-_Dipartimento di Ingegneria Industriale e Meccanica - Università degli Studi di Catania	Zefiro Energia/Dip.Ing.Un iv.Catania	Si	2	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	1.083.920,00	50.000,00	1.133.920,00	96%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
217	10130	M.F. Electric System	M.F. ELECRIC SYSTEM Srl	No	1	8	5	13	0,05	0	0,05	0,1	14,3	-	1.250.600,00	1.250.600,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
218	11031	Massa Spin-Off_-_CNR - Istituto di Geoscienze e Georisorse - CNR-IGG	Massa Spin Off Srl	Si	2	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	1.279.120,00	1.279.120,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
219	9928	IPSA	IPSA Srl	No	1	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	1.878.600,00	1.878.600,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
220	10134	Urbantech	Urbantech Srl	No	1	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	1.922.150,00	1.922.150,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
221	12487	Verderone Industrie	Verderone Industrie Srl	No	1	8	5	13	0,05	0	0,05	0,1	14,3	-	1.989.400,00	1.989.400,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
222	12079	Dr Motor Company	Dr Motor Company Spa	No	1	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	-	1.998.227,00	1.998.227,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
223	4561	Fri-El Sea Power	Fri-El Sea Power Srl	No	1	8	5	13	0,05	0,05	0	0,1	14,3	1.999.780,00	-	1.999.780,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
224	4307	Verderone Industrie	Verderone Industrie Srl	No	1	8	5	13	0,05	0	0,05	0,1	14,3	-	2.204.400,00	2.204.400,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

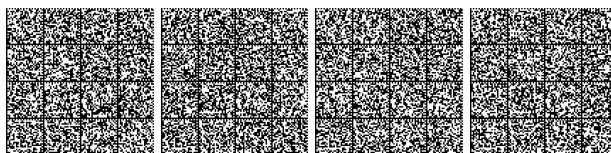
225	9742	Avantea	Avantea	No	1	9	5	14	0	0	0	0	14	-	500.235,00	500.235,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
226	10330	TEA	Tea Srl	No	1	9	5	14	0	0	0	0	14	521.000,00	-	521.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
227	10623	Oceanix	Oceanix Srl	No	1	9	5	14	0	0	0	0	14	570.992,00	-	570.992,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
228	9672	PA Progetti	PA PROGETTI	No	1	9	5	14	0	0	0	0	14	848.472,00	-	848.472,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
229	10164	Università degli Studi di Ferrara_-_Reversage	REVERSAGE Srl	Si	2	7	5	12	0,05	0,05	0,05	0,15	13,8	-	609.561,00	609.561,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
230	10634	S.P.In - Società Progetti Innovativi	S.P.In. Srl	No	1	7	5	12	0,05	0,05	0,05	0,15	13,8	-	1.965.000,00	1.965.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
231	12697	Prossima Isola	Prossima Isola	No	1	8	5	13	0,05	0	0	0,05	13,65	-	534.257,00	534.257,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
232	3733	e-Linking online systems_-_Università di Camerino	UNICamerino e-Linking online systems	Si	2	8	5	13	0	0,05	0	0,05	13,65	-	586.001,00	586.001,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
233	5627	Takius	TAKIUS	No	1	8	5	13	0,05	0	0	0,05	13,65	586.308,00	-	586.308,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
234	10271	Opt Sensor	Opt Sensor Srl	No	1	8	5	13	0,05	0	0	0,05	13,65	583.261,00	80.000,00	663.261,00	88%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
235	10179	TrustMyPhone	TrustMyPhone s.r.l.	No	1	13	0	13	0,05	0	0	0,05	13,65	-	785.036,00	785.036,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
236	4232	Kes Knowledge Environment Security_-_Università degli Studi del Sannio_-_Consorzio Milano Ricerche	Kes Knowledge Srl	Si	3	8	5	13	0	0,05	0	0,05	13,65	822.000,00	195.000,00	1.017.000,00	81%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
237	10024	S & B - Silk & Beyond	S&B Silk and Behond Srl	No	1	8	5	13	0	0,05	0	0,05	13,65	1.492.703,00	-	1.492.703,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
238	12218	Easydent Lazio	Easydent Lazio Srl	No	1	8	5	13	0	0,05	0	0,05	13,65	-	1.652.400,00	1.652.400,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

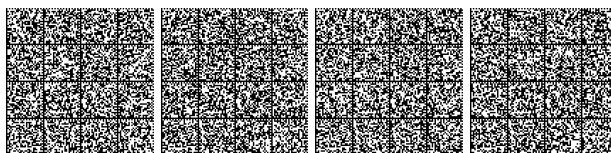
239	9970	Nuovocorso	Nuovocorso Spa	No	1	8	5	13	0,05	0	0	0,05	13,65	-	1.969.800,00	1.969.800,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
240	10555	Ipeg_-_Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	IPEG Dip. Ing. Civ. Amb.	Si	2	8	5	13	0	0,05	0	0,05	13,65	-	1.986.600,00	1.986.600,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
241	11509	Aest	Aest Srl	No	1	8	5	13	0,05	0	0	0,05	13,65	-	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
242	9929	Senet_-_IEIIT - CNR Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni	SENET IEIIT - CNR	Si	2	7	5	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	-	592.000,00	592.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
243	7647	Kiwiage snc di Sampietro Giancarlo e c._-_Univerità degli Studi di Milano "La Bicocca"	UniBicocca Kiwiage	Si	2	7	5	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	-	703.200,00	703.200,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
244	11894	Evodevo	Evodevo	No	1	7	5	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	-	734.334,00	734.334,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
245	9662	Decoating	DECOATING Srl	No	1	7	5	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	875.000,00	-	875.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
246	9890	Effe Group	Effe Group Srl	No	1	12	0	12	0,05	0	0,05	0,1	13,2	-	906.659,00	906.659,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
247	10036	Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"_-_Duck Informatica	Dipartimento di Ingegneria strutturale geotecnica Università di Roma La Sapienza	Si	2	12	0	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	-	1.107.925,00	1.107.925,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
248	10495	Bidda	BIDDA	No	1	7	5	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	1.211.516,00	-	1.211.516,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
249	10563	Microlab International_-_Crdc Nuove Tecnologie Per Le Attivita' Produttive	Microlab International Srl	Si	2	12	0	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	1.364.100,00	-	1.364.100,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
250	3728	Ingenia_-_ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile	ENEA/INGENIA srl	Si	2	12	0	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	1.123.402,00	250.198,00	1.373.600,00	82%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
251	1	Sab Aviation	Sab Aviation	No	1	7	5	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	1.548.348,80	-	1.548.348,80	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

252	10191	Avantech Energy_-_Consorzio di Ricerca Filiera Carni	Avantech Energy Srl	Si	2	12	0	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	1.585.000,00	-	1.585.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
253	10018	Tecno Trading_-_Power Oil System	Power Oil System Srl	Si	2	7	5	12	0	0,05	0,05	0,1	13,2	-	1.802.400,00	1.802.400,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
254	10750	SpotOn	SpotOn	No	1	12	0	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	1.940.500,00	-	1.940.500,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
255	11073	Due Mondi_-_Alma Mater Studiorum Dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica	Due Mondi Srl	Si	2	7	5	12	0,05	0,05	0	0,1	13,2	-	1.994.036,00	1.994.036,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
256	4519	Sviluppi Tecnologici	SVILUPPI TECNOLOGICI S.R.L.	No	1	8	5	13	0	0	0	0	13	640.344,00	-	640.344,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
257	9014	Modomodo	Modomodo	No	1	8	5	13	0	0	0	0	13	-	686.000,00	686.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
258	10639	Tabit	Tabit	No	1	12	0	12	0,05	0	0	0,05	12,6	558.938,00	-	558.938,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
259	11188	Citel Group	CITEL GROUP	No	1	7	5	12	0,05	0	0	0,05	12,6	591.600,00	-	591.600,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
260	9768	Quavlive	Quavlive	No	1	12	0	12	0,05	0	0	0,05	12,6	604.062,00	-	604.062,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
261	12066	Absoluta	ABSOLUTA	No	1	12	0	12	0,05	0	0	0,05	12,6	606.270,00	-	606.270,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
262	9537	Cavalieri Retailing	CAVALIERI RETAILING	No	1	7	5	12	0,05	0	0	0,05	12,6	-	704.507,00	704.507,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
263	10504	Lexikos	LEXIKOS	No	1	7	5	12	0	0,05	0	0,05	12,6	786.967,00	-	786.967,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
264	10970	Real Protection	Real Protection	No	1	7	5	12	0,05	0	0	0,05	12,6	788.679,00	-	788.679,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
265	11399	Fhoster	FHOSTER	No	1	7	5	12	0,05	0	0	0,05	12,6	-	1.213.601,00	1.213.601,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

266	3525	A.G.P. Informatica_-_Università degli studi di Messina - Dip. Fisica Sez. Teorica Informatica	A.G.P. Informatica/Univ. Studi Messina	Si	2	7	5	12	0	0,05	0	0,05	12,6	1.341.293,00	-	1.341.293,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
267	10240	Novactica Progetti	NOVACTICA PROGETTI Srl	No	1	7	5	12	0,05	0	0	0,05	12,6	-	1.588.436,00	1.588.436,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
268	11186	Actua	ACTUA SRL	No	1	7	5	12	0,05	0	0	0,05	12,6	-	1.623.500,00	1.623.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
269	11375	Rustica	Rustica Srl	No	1	7	5	12	0	0,05	0	0,05	12,6	-	1.742.092,00	1.742.092,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
270	11403	Aetolia Vz	Aetolia vz s.r.l.	No	1	12	0	12	0,05	0	0	0,05	12,6	-	1.840.000,00	1.840.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
271	3368	Bru.Mar. Group	BRU.MAR. GROUP SPA	No	1	7	5	12	0	0,05	0	0,05	12,6	1.974.000,00	-	1.974.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
272	13277	Wheels & Boxes	WHEELS & BOXES S.R.L.	No	1	7	5	12	0,05	0	0	0,05	12,6	1.989.000,00	-	1.989.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
273	9041	Laser Way_-_Csmt Gestione	LASER WAY srl	Si	2	7	5	12	0	0,05	0	0,05	12,6	-	1.989.434,00	1.989.434,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
274	11345	En.Cor.	En.Cor. Srl	No	1	12	0	12	0,05	0	0	0,05	12,6	-	1.994.000,00	1.994.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
275	11593	Digital Engineering Next Software Generation	Digital Engineering Next Software Generation	No	1	6	5	11	0,05	0,05	0	0,1	12,1	-	765.480,00	765.480,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
276	9288	Isopharma Cosmetics_-_Dip. Scienze e Tecnol. Biolog. e Ambient. Univ Salento	ISOPHARMA COSMETICS Srl	Si	2	11	0	11	0,05	0,05	0	0,1	12,1	800.000,00	-	800.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
277	9649	Universita' degli Studi di Catania_-_Ca.Re.Bios Campus Regi Biologia_-_Consiglio Nazionale Delle Ricerche	CA.RE. Bios Campus Regi Biologia Srl	Si	3	11	0	11	0	0,05	0,05	0,1	12,1	1.100.000,00	-	1.100.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
278	4373	Fase Service_-_Consorzio L.E.A.P.	Fase Service Srl	Si	2	11	0	11	0,05	0,05	0	0,1	12,1	-	1.177.220,00	1.177.220,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
279	10255	Sabenice_-_DIPTEM - Università degli Studi di Genova	Sabenice/Diptem Univ. Genova	Si	2	11	0	11	0,05	0,05	0	0,1	12,1	-	1.200.898,00	1.200.898,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

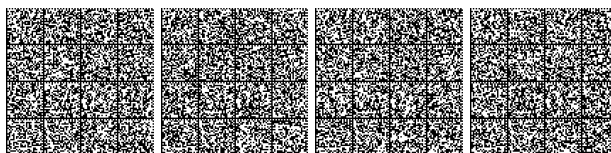
280	10779	Teikos Lab	Teikos Lab	No	1	7	5	12	0	0	0	0	12	-	650.000,00	650.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
281	10502	Naus Sistemi Portuali	NAUS SISTEMI PORTUALI	No	1	7	5	12	0	0	0	0	12	720.555,00	-	720.555,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
282	11472	Sinfo One	Sinfo One	No	1	7	5	12	0	0	0	0	12	-	1.055.182,00	1.055.182,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
283	4881	Bratos	BRATOS S.R.L.	No	1	7	5	12	0	0	0	0	12	-	1.595.400,00	1.595.400,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
284	11464	Phen Solar	Phen Solar Srl	No	1	7	5	12	0	0	0	0	12	-	1.976.420,00	1.976.420,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
285	4189	Microtec	Microtech srl	No	1	11	0	11	0,05	0	0	0,05	11,55	-	568.000,00	568.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
286	10021	Tensoft s.r.l.	Tensoft	No	1	6	5	11	0,05	0	0	0,05	11,55	-	660.045,00	660.045,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
287	5426	SBS Steel Belt Systems	SBS Steel Belt Systems srl	No	1	11	0	11	0,05	0	0	0,05	11,55	-	730.700,00	730.700,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
288	10546	Med-Logix	MED-LOGIX Srl	No	1	11	0	11	0,05	0	0	0,05	11,55	-	801.500,00	801.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
289	11635	FS	FS	No	1	11	0	11	0,05	0	0	0,05	11,55	869.084,00	-	869.084,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
290	10002	Industrial Bio-tech_-_Università degli Studi dell'Insubria	Industrial Bio-Tech	Si	2	11	0	11	0	0,05	0	0,05	11,55	-	905.434,00	905.434,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
291	10859	Brands and Trends in sigla B&T	BRANDS AND TRANDS Srl	No	1	11	0	11	0,05	0	0	0,05	11,55	1.340.289,00	-	1.340.289,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
292	11599	Dip.di Ingegneria Chimica Alimentare (DICA) - Università di Salerno_-_Sensia_-_Dip. di Fisica "E.R. Caianiello" Università di Salerno_-_Mavi Drink	Mavi Drink Srl	Si	4	11	0	11	0,05	0	0	0,05	11,55	1.300.000,00	150.000,00	1.450.000,00	90%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
293	10529	Silital Europe	Silital Europe s.r.l.	No	1	11	0	11	0,05	0	0	0,05	11,55	-	1.583.730,00	1.583.730,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

294	5536	Sigam Logistics	Sigam Logistics s.r.l.	No	1	11	0	11	0,05	0	0	0,05	11,55	1.960.700,00	-	1.960.700,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
295	10861	Ensign Labs	ENSIGN LABS SRL	No	1	11	0	11	0,05	0	0	0,05	11,55	1.981.365,00	-	1.981.365,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
296	10318	CATTID_-_Evolvo	EVOLVO CATTID	Si	2	10	0	10	0,05	0,05	0,05	0,15	11,5	-	1.240.000,00	1.240.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
297	11439	Solaris Energia_-_InGem - Ingegneria per l'Emergenza	Ingem Srl/Solaris Energia	Si	2	10	0	10	0,05	0,05	0,05	0,15	11,5	1.847.000,00	-	1.847.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
298	10720	Bioesplora_-_Università del Salento	Bioesplora Srl	Si	2	11	0	11	0	0	0	0	11	519.499,00	-	519.499,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
299	3533	Esastudio_-_Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Scienze dell'Informazione	ESASTUDIO SRL	Si	2	10	0	10	0,05	0,05	0	0,1	11	-	582.989,00	582.989,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
300	5822	Università degli Studi di Perugia_-_Atelier Piselli di Fausta Piselli e Monia Minestrini	Atelier Piselli di F.P.	Si	2	10	0	10	0	0,05	0,05	0,1	11	-	608.987,00	608.987,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
301	10682	Medicalodonto House di Giuliani Davide Emanuele Alberto e C.	Medicalodonto House s.a.s.	No	1	10	0	10	0,05	0,05	0	0,1	11	608.992,00	-	608.992,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
302	12246	Molirom	Molirom Srl	No	1	11	0	11	0	0	0	0	11	-	644.000,00	644.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
303	10351	Channel Management di Bruno Uccello_-_Abstract	Channel Management Abstract	Si	2	10	0	10	0,05	0,05	0	0,1	11	650.000,00	-	650.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
304	10526	Galvacom	GALVACOM SRL	No	1	11	0	11	0	0	0	0	11	-	651.000,00	651.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
305	9990	Gied Informatica	GIED INFORMATICA	No	1	11	0	11	0	0	0	0	11	-	755.970,00	755.970,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
306	11118	Elite - Società di Elettronica per l'Innovazione Tecnologica	Elite S.C.P.A.	No	1	10	0	10	0,05	0,05	0	0,1	11	-	1.182.097,00	1.182.097,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
307	11467	Drag Masters	D.R.A.G. Masters Srl	No	1	10	0	10	0,05	0,05	0	0,1	11	-	1.269.000,00	1.269.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

308	10688	Chromavis	Chromavis SpA	No	1	11	0	11	0	0	0	0	11	-	1.436.700,00	1.436.700,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
309	11172	IMove	IMove srl	No	1	10	0	10	0,05	0	0,05	0,1	11	-	1.496.004,00	1.496.004,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
310	10643	C.F.P. SRL	CFP Srl	No	1	10	0	10	0	0,05	0,05	0,1	11	1.574.970,00	-	1.574.970,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
311	3891	C5-6 Italy_-_Universita Degli Studi Di Milano	C 5-6 Italy Srl	Si	2	11	0	11	0	0	0	0	11	-	1.594.600,00	1.594.600,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
312	10106	Agriflora Società Cooperativa Sociale_-_Tecnologie Ambientali_-_CNR-INFM	Agriflora Soc.Coop.Sociale	Si	3	10	0	10	0,05	0,05	0	0,1	11	-	1.672.298,00	1.672.298,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
313	10875	Generalter	Generalter	No	1	6	5	11	0	0	0	0	11	-	1.857.901,00	1.857.901,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
314	11543	YCE_-_Procube	YCE/PROCUBE	Si	2	10	0	10	0,05	0,05	0	0,1	11	1.943.320,00	-	1.943.320,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
315	4221	Pirelli Industrie Pneumatici	Pirelli Industrie pneumatici s.r.l.	No	1	11	0	11	0	0	0	0	11	-	1.985.751,00	1.985.751,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
316	9681	Kelyon_-_DW-Net di Walter Demichiel_-_Extra	DW-Net Extra KELYON	Si	3	10	0	10	0,05	0	0	0,05	10,5	180.958,00	361.072,00	542.030,00	33%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
317	11421	C.T.E.	C.T.E. SRL	No	1	10	0	10	0,05	0	0	0,05	10,5	553.750,00	-	553.750,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
318	10621	Tecnorobot	Tecnorobot Srl	No	1	10	0	10	0,05	0	0	0,05	10,5	-	902.371,00	902.371,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
319	4767	Gigant Italia	GIGANT ITALIA S.R.L.	No	1	10	0	10	0,05	0	0	0,05	10,5	-	987.536,00	987.536,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
320	11400	Logica	LOGICA S.R.L.	No	1	10	0	10	0	0,05	0	0,05	10,5	992.600,00	-	992.600,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
321	10972	Ergon Servizi	Ergon Servizi Srl	No	1	10	0	10	0,05	0	0	0,05	10,5	-	1.103.600,00	1.103.600,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

322	11545	Caris Consulting Di Massimo Caridi	CARIS CONSULTING	No	1	5	5	10	0	0,05	0	0,05	10,5	-	1.109.000,00	1.109.000,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
323	11462	Poltrona Comoda	POLTRONA COMODA SRL	No	1	10	0	10	0,05	0	0	0,05	10,5	-	1.555.000,00	1.555.000,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
324	3241	GST Consulting	GST Consulting srl	No	1	10	0	10	0,05	0	0	0,05	10,5	-	1.951.000,00	1.951.000,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
325	12217	Destura	Destura SRL	No	1	10	0	10	0,05	0	0	0,05	10,5	-	1.987.879,00	1.987.879,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
326	12203	Mekkanika	Mekkamika Srl	No	1	10	0	10	0,05	0	0	0,05	10,5	-	1.997.264,00	1.997.264,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
327	4386	Gazzetta Tecnologie	GAZZETTA TECNOLOGIE	No	1	10	0	10	0	0,05	0	0,05	10,5	-	1.999.769,00	1.999.769,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
328	5342	Armonia	ARMONIA	No	1	5	5	10	0	0	0	0	10	-	536.004,00	536.004,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
329	9967	Tab Technology	TAB TECHNOLOGY	No	1	5	5	10	0	0	0	0	10	572.550,00	-	572.550,00	100%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
330	9517	Global Network Software	Global Network Software Srl	No	1	10	0	10	0	0	0	0	10	-	639.865,00	639.865,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
331	12183	Gb Pharma	GB Pharma Srl	No	1	10	0	10	0	0	0	0	10	-	643.616,00	643.616,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
332	11185	Sailmaker International	Sailmaker International Srl	No	1	10	0	10	0	0	0	0	10	-	722.329,00	722.329,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
333	10097	Arianna Medical Devices	Arianna Medical Devices Srl	No	1	10	0	10	0	0	0	0	10	938.750,00	-	938.750,00	100%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
334	5249	Tg Engineering_-_Plt Plating Lines Technology	Tg Enginering Srl	Si	2	10	0	10	0	0	0	0	10	-	1.254.000,00	1.254.000,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi
335	12629	Opentech	OPENTECH S.R.L.	No	1	10	0	10	0	0	0	0	10	-	1.403.000,00	1.403.000,00	0%	NO	NO	Non agevolabile per esaurimento fondi

336	9346	Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione	Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del Lavoro e della	No	1	10	0	10	0	0	0	0	10	1.790.000,00	210.000,00	2.000.000,00	90%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
337	9508	Forema	FOREMA	No	1	9	0	9	0,05	0,05	0	0,1	9,9	917.717,00	-	917.717,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
338	11544	Themis	THEMIS	No	1	9	0	9	0,05	0,05	0	0,1	9,9	-	1.243.925,00	1.243.925,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
339	10533	Innofit	INNOFIT	No	1	9	0	9	0,05	0,05	0	0,1	9,9	-	1.829.860,00	1.829.860,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
340	4372	Hafner Wte_-_Accademia Europea per la ricerca applicata ed il perfezionamento professionale (EURAC)	Hafner Wte/Eurac (Or)	Si	2	9	0	9	0,05	0,05	0	0,1	9,9	-	1.845.097,00	1.845.097,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
341	12194	Eubios	Eubios Srl	No	1	9	0	9	0,05	0,05	0	0,1	9,9	-	1.928.300,00	1.928.300,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
342	12265	Ingenium Loci	INGENIUM LOCI	No	1	9	0	9	0,05	0,05	0	0,1	9,9	-	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
343	10915	Drt Operations	Drt Operations Srl	No	1	9	0	9	0	0,05	0	0,05	9,45	-	515.000,00	515.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
344	11581	Soul Software	SOUL SOFTWARE	No	1	9	0	9	0,05	0	0	0,05	9,45	540.907,00	-	540.907,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
345	9083	FB Italia	FB ITALIA	No	1	9	0	9	0,05	0	0	0,05	9,45	-	1.338.500,00	1.338.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
346	10673	Innovation Plastic_-_Engineering Service	Innovation Plastic Srl	Si	2	9	0	9	0,05	0	0	0,05	9,45	998.800,00	358.600,00	1.357.400,00	74%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
347	10260	Cartflow	Cartflow Srl	No	1	9	0	9	0,05	0	0	0,05	9,45	1.699.476,00	-	1.699.476,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
348	4171	Bema Service	BEMA SERVICE Srl	No	1	9	0	9	0,05	0	0	0,05	9,45	-	1.735.378,00	1.735.378,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
349	9875	Obiettivo Energia Italia	Obiettivo Energia Italia Srl	No	1	9	0	9	0	0	0,05	0,05	9,45	-	1.830.147,00	1.830.147,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

350	11231	Special Trafo S.a.s. di De Caro Marilena & C.	SPECIAL TRAFO S.a.s.	No	1	9	0	9	0	0	0,05	0,05	9,45	1.974.000,00	-	1.974.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
351	10738	Progetting	Progetting Srl	No	1	9	0	9	0	0	0	0	9	600.150,00	-	600.150,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
352	3980	Polysistem Italia	Polysistem Italia Srl	No	1	9	0	9	0	0	0	0	9	-	1.582.500,00	1.582.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
353	12285	Servicemind	SERVICEMIND	No	1	3	5	8	0,05	0,05	0	0,1	8,8	765.480,00	-	765.480,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
354	10580	Xibo_-_Università degli Studi di Pergia	Xibo Srl	Si	2	8	0	8	0,05	0,05	0	0,1	8,8	-	812.022,00	812.022,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
355	12767	Blu Line Bio Technology	Blu Line Bio Technology	No	1	8	0	8	0,05	0	0,05	0,1	8,8	-	870.300,00	870.300,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
356	4385	Amco	AMCO srl	No	1	8	0	8	0,05	0,05	0	0,1	8,8	-	942.000,00	942.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
357	10481	Conidea_-_Istituto Superiore Mario Boella_-_ESCO Sicilia	Istituto Superiore Mario Boella ESCO Sicilia Conidea	Si	3	8	0	8	0,05	0,05	0	0,1	8,8	140.000,00	1.040.000,00	1.180.000,00	12%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
358	6308	Schnell House Italia_-_Dipartimento di ingegneria strutturale	Schnell House Italia s.r.l.	Si	2	8	0	8	0,05	0,05	0	0,1	8,8	802.888,00	957.400,00	1.760.288,00	46%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
359	4138	Pirelli Broadband	Pirelli Broadband Spa	No	1	8	0	8	0,05	0,05	0	0,1	8,8	-	1.820.000,00	1.820.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
360	4560	Horacom	Horacom srl	No	1	8	0	8	0,05	0,05	0	0,1	8,8	1.844.000,00	-	1.844.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
361	10916	S.I.F.I. Servizi Integrati Finanziari Immobiliari	S.I.F.I. Servizi Integrati Finanziari Immobiliari	No	1	8	0	8	0,05	0,05	0	0,1	8,8	1.917.825,00	-	1.917.825,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
362	9780	Italplasma	Italplasma Srl	No	1	8	0	8	0,05	0,05	0	0,1	8,8	1.992.224,00	-	1.992.224,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
363	10208	Skyperform	SKYPERFORM	No	1	8	0	8	0,05	0	0	0,05	8,4	-	752.700,00	752.700,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

364	10576	Emsy Development	Emsy Development Srl	No	1	8	0	8	0,05	0	0	0,05	8,4	-	830.000,00	830.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
365	4023	Emitech_-_Steel Tech	Steel Tech/Emitech	Si	2	8	0	8	0,05	0	0	0,05	8,4	831.000,00	-	831.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
366	4317	T -Trade International	T-Trade International Srl	No	1	8	0	8	0,05	0	0	0,05	8,4	-	918.925,00	918.925,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
367	4348	Baioni Crushing Plants	BAIONI CRUSHING PLANTS Spa	No	1	8	0	8	0,05	0	0	0,05	8,4	-	1.130.000,00	1.130.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
368	10415	Pro. Metal Trading	PRO METAL TRADING SRL.	No	1	8	0	8	0,05	0	0	0,05	8,4	1.430.000,00	-	1.430.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
369	11628	Micosan Natura	MICOSAN Natura Srl	No	1	8	0	8	0	0,05	0	0,05	8,4	-	1.923.700,00	1.923.700,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
370	3783	El. Ital. Avellino	El.Ital. Avellino Srl	No	1	8	0	8	0,05	0	0	0,05	8,4	2.000.000,00	-	2.000.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
371	9512	Global Network Biometrica	Global Network Biometrica Srl	No	1	8	0	8	0	0	0	0	8	-	616.319,00	616.319,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
372	9871	Ela_-_Universita' degli Studi Guglielmo Marconi - Telematica	ELA Snc	Si	2	8	0	8	0	0	0	0	8	-	703.018,00	703.018,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
373	10272	Ballardini luciano	Ballardini Luciano	No	1	8	0	8	0	0	0	0	8	-	915.413,00	915.413,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
374	4440	Networld Solutions & Consulting	Networld Solutions & Consulting srl	No	1	8	0	8	0	0	0	0	8	921.500,00	205.000,00	1.126.500,00	82%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
375	13180	Job & Play S.a.s. di Michele Sacchitelli e C.	Job & Play sas	No	1	8	0	8	0	0	0	0	8	-	1.461.600,00	1.461.600,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
376	10790	AC2	AC2	No	1	7	0	7	0,05	0,05	0	0,1	7,7	594.261,00	-	594.261,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
377	9917	Chosen Time	CHOSEN TIME	No	1	7	0	7	0,05	0	0,05	0,1	7,7	-	1.124.431,00	1.124.431,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
378	3927	Hpsystem.it	Hpsystem.It Srl	No	1	7	0	7	0,05	0	0,05	0,1	7,7	1.167.511,00	-	1.167.511,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

379	10053	Whizz	Whizz	No	1	7	0	7	0,05	0,05	0	0,1	7,7	-	1.246.816,00	1.246.816,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
380	11837	Idea Finanza	IDEA FINANZA	No	1	7	0	7	0	0	0,05	0,05	7,35	686.161,00	-	686.161,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
381	3998	Prima Posizione	Prima Posizione Srl	No	1	7	0	7	0	0,05	0	0,05	7,35	-	732.000,00	732.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
382	5341	Italian Engineering	Italian Engineering S.R.L.	No	1	7	0	7	0,05	0	0	0,05	7,35	-	904.890,00	904.890,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
383	13269	Nuovo Trasporto Viaggiatori	Nuovo Trasporto Viaggiatori	No	1	7	0	7	0,05	0	0	0,05	7,35	-	1.218.840,00	1.218.840,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
384	4031	Elax	Elax Srl	No	1	7	0	7	0	0,05	0	0,05	7,35	-	1.500.000,00	1.500.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
385	3189	3WLab	3WLab S.R.L.	No	1	7	0	7	0,05	0	0	0,05	7,35	-	1.663.000,00	1.663.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
386	10224	Eonsuditalia	Eonsudenergia Srl	No	1	7	0	7	0	0,05	0	0,05	7,35	-	1.884.500,00	1.884.500,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
387	5802	Medi Etna Service	MEDI ETNA SERVICE S.P.A.	No	1	7	0	7	0	0,05	0	0,05	7,35	1.931.000,00	-	1.931.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
388	5483	Renovo Bioenergy	Renovo Bionergy Spa	No	1	7	0	7	0	0,05	0	0,05	7,35	-	1.990.000,00	1.990.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
389	10886	Centro Servizi Territoriali	Centro Servizi Territoriali Srl	No	1	7	0	7	0	0,05	0	0,05	7,35	1.997.287,00	-	1.997.287,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
390	9738	Wixta Industries	WIXTA INDUSTRIES Srl	No	1	7	0	7	0,05	0	0	0,05	7,35	-	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
391	11285	Dm Italia Zappettificio di Di Mascio Andrea	DM ITALIA Zappettificio	No	1	7	0	7	0	0	0	0	7	-	506.732,00	506.732,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
392	4213	Ooros	OOROS	No	1	7	0	7	0	0	0	0	7	-	600.050,00	600.050,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
393	4220	Neossistemi	Neos Sistemi Srl	No	1	7	0	7	0	0	0	0	7	849.540,00	-	849.540,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

394	10375	Energy Resources	Energy Resources Srl	No	1	7	0	7	0	0	0	0	7	1.502.764,00	-	1.502.764,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
395	11718	Eurocom Innovazione	Eurocom Innovazione	No	1	6	0	6	0	0	0,05	0,05	6,3	-	515.652,00	515.652,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
396	10128	Movers Rent Italia_-_Ithan	ITHAN MOVERS RENT ITALIA	Si	2	6	0	6	0,05	0	0	0,05	6,3	987.429,00	-	987.429,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
397	10514	Bizmatica Sistemi	Bizmatica Sistemi	No	1	6	0	6	0	0,05	0	0,05	6,3	-	1.110.000,00	1.110.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
398	11025	TECO +_-_R.E.D._-_Dipartimento di Ingegneria Energetica, Nucleare e del Controllo Ambientale - DIENCA	DIENCA UNIBO TECO R.E.D.	Si	3	6	0	6	0	0,05	0	0,05	6,3	-	1.122.378,00	1.122.378,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
399	10116	Media2Buy	MEDIA2BUY	No	1	6	0	6	0,05	0	0	0,05	6,3	1.050.000,00	260.000,00	1.310.000,00	80%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
400	10340	Management E Consulting	MANAGEMENT E CONSULTING	No	1	6	0	6	0	0,05	0	0,05	6,3	1.992.640,00	-	1.992.640,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
401	3645	S.I.	S.I.	No	1	5	0	5	0,05	0	0,05	0,1	5,5	-	691.000,00	691.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
402	9130	Gsp Holding_-_Euromediterranea Consulting	GSP HOLDING SRL UNIP EUROMEDITERRANEA CONSULTING	Si	2	5	0	5	0,05	0,05	0	0,1	5,5	1.990.394,00	-	1.990.394,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
403	3196	Maicosoft	MAICOSOFT SRL	No	1	5	0	5	0,05	0	0	0,05	5,25	-	1.358.600,00	1.358.600,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
404	3326	Setelco	SETELCO Srl	No	1	5	0	5	0,05	0	0	0,05	5,25	-	1.974.000,00	1.974.000,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
405	10457	VMEngine	VMEngine	No	1	5	0	5	0	0	0	0	5	701.000,00	-	701.000,00	100%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**
406	10871	Da Networks	Da Networks	No	1	5	0	5	0	0	0	0	5	-	1.486.098,00	1.486.098,00	0%	**NO**	**NO**	**Non agevolabile per esaurimento fondi**

11A05512

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO PER LO SPORT

DECRETO 7 aprile 2011.

Rigetto della domanda di riconoscimento, al sig. Teodor Ciortea, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di allenatore di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 2008, registro 8, foglio 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'Ufficio per lo Sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio per lo Sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione Europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81, concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale il sig. Teodor Ciortea, cittadino romeno, nato a Cluj-Napoca (Romania) il 1° aprile 1976, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di allenatore di sci in discipline alpine conseguito in Romania in data 30 gennaio 2000, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di allenatore di sci;

Considerato che la Conferenza di servizi nella seduta del giorno 10 marzo 2011 ha rilevato che la procedura per il riconoscimento del titolo di allenatore di sci in discipline alpine è effettuata dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), soggetto deputato all'esame e alla valutazione delle istanze di allenatore di sci in discipline alpine;

Decreta:

Art. 1.

L'istanza di riconoscimento del titolo professionale di allenatore di sci in discipline alpine conseguito in Romania in data 30 gennaio 2000 dal sig. Teodor Ciortea, nato a Cluj-Napoca (Romania) il 1° aprile 1976, è rigettata per carenza di legittimazione dell'Autorità competente ad adottare la decisione sul titolo prodotto poiché non ricompreso nell'ambito di quelli contemplati nell'allegato IV, lista III, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Art. 2.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2022

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05475

DECRETO 7 aprile 2011.

Rigetto della domanda di riconoscimento, al sig. Lewis Luciani, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di maestro di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 2008, registro 8, foglio 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'Ufficio per lo Sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio per lo Sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione Europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81, concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale il sig. Lewis Luciani, cittadino italiano, nato a Trieste il 28 gennaio 1942, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito in California (Stati Uniti d'America) in data 19 aprile 2007, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

Considerato che la Conferenza di servizi nella seduta del giorno 7 giugno 2010 ha rilevato la necessità di integrare la documentazione trasmessa dall'istante con l'attestazione dell'esperienza professionale;

Considerato che la richiesta della documentazione innanzi citata da parte dell'Autorità competente con nota del 13 luglio 2010 non ha avuto riscontro;

Decreta:

Art. 1.

L'istanza di riconoscimento del titolo professionale di maestro di sci in discipline alpine conseguito in California (Stati Uniti d'America) in data 19 aprile 2007 dal sig. Lewis Luciani, nato a Trieste il 28 gennaio 1942, è rigettata per carenza degli elementi necessari ai fini della valutazione del titolo prodotto.

Art. 2.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2011

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05476

DECRETO 7 aprile 2011.

Rigetto della domanda di riconoscimento al sig. Catalin Fusulan, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di maestro di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 2008, registro n. 8, foglio n. 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante:

«Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'Ufficio per lo sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio per lo sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale il sig. Catalin Fusulan, cittadino italiano, nato a Brasov (Romania) il 31 marzo 1963, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Romania in data 23 luglio 2002, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

Considerato che la Conferenza di servizi nella seduta del giorno 7 giugno 2010 ha rilevato la necessità di integrare la documentazione trasmessa dall'istante con le parti fondamentali del contenuto del programma di formazione e delle materie di insegnamento, ed il relativo prospetto degli esami sostenuti;

Considerato che l'Autorità competente ha ulteriormente richiesto all'istante la documentazione innanzi citata in data 13 luglio 2010 e 29 dicembre 2010 senza ricevere riscontro;

Decreta:

Art. 1.

L'istanza di riconoscimento del titolo professionale di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Romania in data 23 luglio 2002 dal sig. Catalin Fusulan, nato a Brasov (Romania) il 31 marzo 1963, è rigettata per carenza degli elementi necessari ai fini della valutazione del titolo prodotto.

Art. 2.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2011

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05477

DECRETO 7 aprile 2011.

Rigetto della domanda di riconoscimento al sig. Nicola Mosconi, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di maestro di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 2008, registro n. 8, foglio n. 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'Ufficio per lo sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio per lo sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale il sig. Nicola Mosconi, cittadino italiano, nato a Vermiglio (Trento) il 14 settembre 1972, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Germania, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

Considerato che l'Autorità competente ha rilevato la necessità di integrare la documentazione trasmessa dall'istante con la copia del diploma, le parti fondamentali del contenuto del programma di formazione e delle materie di insegnamento, il prospetto degli esami sostenuti e l'attestazione relativa alla sicurezza in montagna se effettuata;

Considerato che la richiesta della documentazione innanzi citata da parte dell'Autorità competente con nota del 23 giugno 2010 non ha avuto riscontro;

Decreta:

Art. 1.

L'istanza di riconoscimento del titolo professionale di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Germania dal sig. Nicola Mosconi, nato a Vermiglio (Trento) il 14 novembre 1972, è rigettata per carenza degli elementi necessari ai fini della valutazione del titolo prodotto.

Art. 2.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2011

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05478

DECRETO 7 aprile 2011.

Riconoscimento al sig. Ferdinando Pieri, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di maestro di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 2008, registro n. 8, foglio n. 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'Ufficio per lo sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di capo dell'Ufficio per lo sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81, concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale il sig. Ferdinando Pieri, cittadino italiano, nato a Pontedera il 12 settembre 1966, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito nel Regno Unito in data 12 febbraio 2010, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

Considerato che la Conferenza dei servizi nella seduta del giorno 10 marzo 2011, valutato il contenuto e la durata della formazione conseguita, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del titolo di maestro di sci alpino acquisito nel Regno Unito, dal sig. Ferdinando Pieri, ritenendolo corrispondente a quello italiano;

Ritenuto che il richiedente è in possesso di una formazione professionale corrispondente a quella prevista ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci nella disciplina alpina;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito nel Regno Unito, in data 12 febbraio 2010 dal sig. Ferdinando Pieri, nato a Pontedera il 12 settembre 1966, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Art. 2.

Il sig. Ferdinando Pieri è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine previa iscrizione al collegio regionale dei maestri di sci della regione nella quale svolgerà la professione.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2011

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05479

DECRETO 7 aprile 2011.

Riconoscimento al sig. Harti Loffler di Casagiove, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di maestro di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 2008, registro n. 8, foglio n. 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'Ufficio per lo sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di capo dell'Ufficio per lo sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione Europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81, concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale il sig. Harti Loffler di Casagiove, cittadino italiano, nato il 21 marzo 1936, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Germania in data 7 ottobre 2009, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

Considerato che la Conferenza dei servizi nella seduta del giorno 10 marzo 2011, valutato il contenuto e la durata della formazione conseguita, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del titolo di maestro di sci alpino acquisito in Germania, dal sig. Harti Loffler di Casagiove, ritenendolo corrispondente a quello italiano;

Ritenuto che il richiedente è in possesso di una formazione professionale corrispondente a quella prevista ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci nella disciplina alpina;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Germania, in data 7 ottobre 2009 dal sig. Harti Loffler di Casagiove, nato il 21 marzo 1936, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Art. 2.

Il sig. Harti Loffler di Casagiove è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine previa iscrizione al collegio regionale dei maestri di sci della regione nella quale svolgerà la professione.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2011

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05480

DECRETO 7 aprile 2011.

Riconoscimento alla sig.ra Cristina Petris, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di maestro di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei Conti il 23 giugno 2008 registro n. 8, foglio n. 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'ufficio per lo sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di capo dell'ufficio per lo sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Cristina Petris, cittadina italiana, nata a Neuquen (Argentina) l'8 giugno 1973, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Svizzera in data 23 agosto 2005, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

Considerato che la conferenza dei servizi nella seduta del giorno 10 marzo 2011, valutato il contenuto e la durata della formazione conseguita, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del titolo di maestro di sci alpino acquisito in Svizzera, dalla sig.ra Cristina Petris, ritenendolo corrispondente a quello italiano;

Ritenuto che la richiedente è in possesso di una formazione professionale corrispondente a quella prevista ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci nella disciplina alpina;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Svizzera, in data 23 agosto 2005 dalla sig.ra Cristina Petris, nata a Neuquen (Argentina) l'8 giugno 1973, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Art. 2.

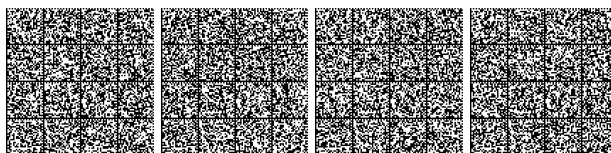
La sig.ra Cristina Petris è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine previa iscrizione al collegio regionale dei maestri di sci della regione nella quale svolgerà la professione.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2011

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05481

DECRETO 7 aprile 2011.

Riconoscimento al sig. Giovanni Cazzarolli, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di maestro di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei Conti il 23 giugno 2008 registro n. 8, foglio n. 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'ufficio per lo sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di capo dell'ufficio per lo sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale il sig. Giovanni Cazzarolli, cittadino italiano, nato a Verona il 24 giugno 1964, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito nel Regno Unito in data 23 aprile 2010, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

Considerato che la conferenza dei servizi nella seduta del giorno 10 marzo 2011, valutato il contenuto e la durata della formazione conseguita, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del titolo di maestro di sci alpino acquisito nel Regno Unito, dal sig. Giovanni Cazzarolli, ritenendolo corrispondente a quello italiano;

Ritenuto che il richiedente è in possesso di una formazione professionale corrispondente a quella prevista ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci nella disciplina alpina;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito nel Regno Unito, in data 23 aprile 2010 dal sig. Giovanni Cazzarolli, nato a Verona il 24 giugno 1964, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Art. 2.

Il sig. Giovanni Cazzarolli è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine previa iscrizione al collegio regionale dei maestri di sci della regione nella quale svolgerà la professione.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2011

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05482

DECRETO 7 aprile 2011.

Riconoscimento alla sig.ra Francesca Sgherri, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di maestro di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 2008 registro n. 8, foglio n. 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'ufficio per lo sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di capo dell'ufficio per lo sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Francesca Sgherri, cittadina italiana, nata a Torino il 4 maggio 1979, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito nel Regno Unito in data 27 marzo 2007, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

Considerato che la conferenza dei servizi nella seduta del giorno 10 marzo 2011, valutato il contenuto e la durata della formazione conseguita, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del titolo di maestro di sci alpino acquisito nel Regno Unito, dalla sig.ra Francesca Sgherri, ritenendolo corrispondente a quello italiano;

Ritenuto che la richiedente è in possesso di una formazione professionale corrispondente a quella prevista ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci nella disciplina alpina;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito nel Regno Unito, in data 27 marzo 2007 dalla sig.ra Francesca Sgherri, nata a Torino il 4 maggio 1979, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Art. 2.

La sig.ra Francesca Sgherri è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine previa iscrizione al collegio regionale dei maestri di sci della regione nella quale svolgerà la professione.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2011

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05483

DECRETO 7 aprile 2011.

Riconoscimento al sig. Gianluca Zanotti, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di maestro di sci e in discipline alpine.

IL CAPO
DELL'UFFICIO PER LO SPORT

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera *a)*, nella parte in cui prevede l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale l'on. Rocco Crimi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 2008, registro 8, foglio 28, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri

in materia di politiche per lo sport al suddetto Sottosegretario di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, ed in particolare l'art. 1 che istituisce l'Ufficio per lo Sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2010 con il quale all'avv. Fulvia Beatrice è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio per lo Sport ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, ed in particolare l'art. 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone, a motivo dell'adesione della Bulgaria e della Romania;

Vista la legge 8 marzo 1991, n. 81, concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale il sig. Gianluca Zanotti, cittadino italiano, nato a Torino il 21 aprile 1971, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Spagna in data 22 dicembre 2000, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci;

Considerato che la Conferenza dei servizi nella seduta del giorno 10 marzo 2011, valutato il contenuto e la durata della formazione conseguita, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del titolo di maestro di sci alpino acquisito in Spagna, dal sig. Gianluca Zanotti, ritenendolo corrispondente a quello italiano;

Ritenuto che il richiedente è in possesso di una formazione professionale corrispondente a quella prevista ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci nella disciplina alpina;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di maestro di sci in discipline alpine conseguito in Spagna, in data 22 dicembre 2000 dal sig. Gianluca Zanotti, nato a Torino il 21 aprile 1971, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Art. 2.

Il sig. Gianluca Zanotti è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine previa iscrizione al Collegio regionale dei maestri di sci della Regione nella quale svolgerà la professione.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2011

Il Capo dell'Ufficio: BEATRICE

11A05484

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 12 aprile 2011.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'area servizi catastali e di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Savona.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER LA LIGURIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del Territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del Territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato de-

creto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto la nota inviata dall'Ufficio Provinciale di Savona in data 23 marzo 2011 prot. n. 2525, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di irregolare funzionamento dell' Ufficio Provinciale di Savona;

Accertato che l'irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi a causa della sostituzione dello Switch nel Server per il giorno 23 marzo 2011;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'Ufficio;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del Garante del Contribuente espresso con nota datata 6 aprile 2011 prot. n. 8350;

Determina:

È accertato il periodo di irregolare funzionamento dei servizi catastali e di pubblicità immobiliare del sotto indicato ufficio come segue:

nel giorno 23 marzo 2011. Regione Liguria: Ufficio Provinciale di Savona.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 12 aprile 2011

Il direttore regionale: GALLETTO

11A05729

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Decadron»

Estratto determinazione V&A.N n. 521 del 28 marzo 2011

Titolare AIC: FARMACEUTICI CABER S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in 00100 – ROMA, Viale Città D'Europa, 681, Codice Fiscale 00964710388

Medicinale: DECADRON

Variazione AIC:

B.II.e.1.b.2 Modifica dell'imballaggio primario del prodotto finito Tipo di confezione Medicinali sterili e medicinali biologici o immunologici -B.II.b.1.a Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito Sito di imballaggio secondario - B.II.b.1.f Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione della liberazione dei lotti, del controllo dei lotti e dell'imballaggio secondario per i medicinali sterili fabbricati secondo un metodo asettico, ad esclusione dei medicinali biologici/immunologici - B.II.b.2.b.2 Modifica delle modalità di liberazione dei lotti e delle prove di controllo qualitativo del prodotto finito Sostituzione o aggiunta di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti Con controllo dei lotti/prove

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

È autorizzata la modifica relativa alla sostituzione del sito di produzione per tutte le fasi di produzione e la modifica del confezionamento primario, come da tabella allegata:

Da:	A:
Materiale di confezionamento primario:	Materiale di confezionamento primario:
Flaconcino di vetro neutro con tappo perforabile in gomma e capsula di alluminio	Fiale di vetro neutro
Officina di produzione del prodotto finito:	Officina di produzione del prodotto finito:
Hikma Italia S.p.A. - Viale Certosa n. 10 - 27100 Pavia (PV)	IBN Savio Srl - Via E. Bazzano, n 14 - 16019 Ronco Scrivia (GE) - Italia

Da:

AIC N. 014729077 - "4 mg/1 ml soluzione iniettabile" flaconcino da 1 ml

AIC N. 014729089 - "8 mg/2 ml soluzione iniettabile" flaconcino da 2 ml

A:

AIC N. 014729077 - "4 mg/1 ml soluzione iniettabile" fiala da 1 ml

AIC N. 014729089 - "8 mg/2 ml soluzione iniettabile" fiala da 2 ml

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A05470

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Autart»

Estratto determinazione n. 2175/2011

Medicinale: AUTART.

Titolare A.I.C.: Sandoz S.p.a., largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (Varese) Italia.

Confezioni:

«2,5 mg compresse» 50 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845019/M (in base 10) 15ZZ4V (in base 32);

«5 mg compresse» 20 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845021/M (in base 10) 15ZZ4X (in base 32);

«5 mg compresse» 50 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845033/M (in base 10) 15ZZ59 (in base 32);

«10 mg compresse» 10 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845045/M (in base 10) 15ZZ5P (in base 32);

«10 mg compresse» 50 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845058/M (in base 10) 15ZZ62 (in base 32);

«100 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 5 ml - A.I.C. n. 039845060/M (in base 10) 15ZZ64 (in base 32);

«100 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 10 ml - A.I.C. n. 039845072/M (in base 10) 15ZZ6J (in base 32);

«100 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml - A.I.C. n. 039845084/M (in base 10) 15ZZ6W (in base 32);

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flaconcino in vetro da 50 ml - A.I.C. n. 039845096/M (in base 10) 15ZZ78 (in base 32);

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flaconcino in vetro da 5 ml - A.I.C. n. 039845108/M (in base 10) 15ZZ7N (in base 32).

Forma farmaceutica: concentrato per soluzione per infusione.

Composizione: ogni ml di concentrato contiene:

flaconcini da 100 mg/ml - Principio attivo:

ogni ml di concentrato contiene 100 mg di metotrexato;

ogni flaconcino da 5 ml di concentrato contiene 500 mg di metotrexato;

ogni flaconcino da 10 ml di concentrato contiene 1000 mg di metotrexato;

ogni flaconcino da 50 ml di concentrato contiene 5000 mg di metotrexato;

flaconcini da 10 mg/ml - Principio attivo:

ogni ml di concentrato contiene 10 mg di metotrexato;

ogni flaconcino da 5 ml di concentrato contiene 50 mg di metotrexato;

ogni flaconcino da 50 ml di concentrato contiene 500 mg di metotrexato.

Eccipienti: sodio idrossido, acqua per preparazioni iniettabili.

Produzione, rilascio dei lotti: Ebewe Pharma Ges.m.b.H. Nfg KG Mondstrasse 11, A-4866 Unterach - Austria.

Produzione principio attivo:

Excella GmbH (Heumann PCS GmbH) Nürnberger Str. 12, 90537 Feucht - Germania;

Fermion Oy Lääketehtaantie 2, FI-90650 Oulu - Finlandia.

Indicazioni terapeutiche: il metotrexato è indicato per il trattamento di diverse patologie tumorali quali leucemia linfatica acuta (LLA), cancro della mammella e osteosarcoma.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«2,5 mg compresse» 50 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845019/M (in base 10) 15ZZ4V (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C;

«5 mg compresse» 20 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845021/M (in base 10) 15ZZ4X (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C;

«5 mg compresse» 50 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845033/M (in base 10) 15ZZ59 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C;

«10 mg compresse» 10 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845045/M (in base 10) 15ZZ5P (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C;

«10 mg compresse» 50 compresse in flacone PP - A.I.C. n. 039845058/M (in base 10) 15ZZ62 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C;

«100 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 5 ml - A.I.C. n. 039845060/M (in base 10) 15ZZ64 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 16,42.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 27,10;

«100 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 10 ml - A.I.C. n. 039845072/M (in base 10) 15ZZ6J (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 31,95.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 52,73;

«100 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml - A.I.C. n. 039845084/M (in base 10) 15ZZ6W (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 94,98.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 156,76;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flaconcino in vetro da 50 ml - A.I.C. n. 039845096/M (in base 10) 15ZZ78 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 16,42.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 27,10;

«10 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flaconcino in vetro da 5 ml - A.I.C. n. 039845108/M (in base 10) 15ZZ7N (in base 32).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 2,64.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 4,36;

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Autart» è la seguente:

per le confezioni classe di rimborsabilità C: medicinali soggetti a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (RNR);

per le confezioni classe di rimborsabilità H: medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A05485

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Bolevo»

Estratto determinazione n. 2176/2011

Medicinale: BOLEVO.

Titolare A.I.C.: Blue Bio Pharmaceuticals Ltd, 5th Floor, Beaux Lane House, Mercer Street Lower - Dublin 2 (Irlanda).

Confezioni:

«1178 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 040187015/M (in base 10) 16BF47 (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 040187027/M (in base 10) 16BF4M (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 040187039/M (in base 10) 16BF4Z (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 040187041/M (in base 10) 16BF51 (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187054/M (in base 10) 16BF5G (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187066/M (in base 10) 16BF5U (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187078/M (in base 10) 16BF66 (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187080/M (in base 10) 16BF68 (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 45 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187092/M (in base 10) 16BF6N (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187104/M (in base 10) 16BF70 (in base 32);

«1178 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187116/M (in base 10) 16BF7D (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: 1884,60 mg di glucosamina solfato sodio cloruro pari a 1500 mg di glucosamina solfato o 1178 mg di glucosamina;

eccipienti:

contenuto della compressa: povidone K30, macrogol 4000, magnesio stearato, ipromellosa, titanio diossido (E171), talco;

rivestimento della compressa: glicole propilenico, polisorbato 80.

Produzione principio attivo: VB Medicare Private Limited, Plot No. 59, 61, 63, 66A & 67 A, Mornapalli Village, Phase II, SIPCOT, Krishnagiri Road, Hosur - 635 109 Tamilnadu, India.

Produzione: Biolus Life Science (P) Ltd, Pharmed Gardens, Whitefield Road, Bangalore - 560 048 India.

Confezionamento:

Jemo-pharm A/S, Hasselvej 1, 4780 Stege - Danimarca;

Biolus Life Science (P) Ltd, Pharmed Gardens, Whitefield Road, Bangalore - 560 048 India;

Central-Pharma (Contract Packing) Limited, Caxton road, Bedford MK41 0XZ - Regno Unito.

Controllo, rilascio dei lotti:

Jemo-pharm A/S, Hasselvej 1, 4780 Stege - Danimarca;

Biocodex (per Francia, Belgio e Lussemburgo), Avenue Gallieni, 94250 Gentilly - Francia.

Indicazioni terapeutiche: per alleviare i sintomi dell'artrosi del ginocchio di grado lieve o moderato.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«1178 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187080/M (in base 10) 16BF68 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C;

«1178 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187104/M (in base 10) 16BF70 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C;

«1178 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister AL/PVC/PVDC - A.I.C. n. 040187116/M (in base 10) 16BF7D (in base 32).

Classe di rimborsabilità: C.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Bolevo» è la seguente: medicinali soggetti a prescrizione medica (RR).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A05486

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANIA

Provvedimento concernente marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la sottoelencata impresa, già assegnataria del marchio di identificazione a fianco indicato, è decaduta dalla concessione del marchio stesso, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251.

I punzoni in dotazione dell'impresa sono stati ritirati e deformati.

Marchio	Ragione sociale	Sede
100CT	Oromat di Trovato Anna Maria	Catania
103CT	Elite snc di Chivaro Emanuele	Catania

11A05474

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970 n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte Suprema di Cassazione, in data 4 maggio 2011 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da 14 cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati di iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

«Carta dei diritti democratici e di rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori».

Dichiarano, altresì, di eleggere domicilio presso lo studio dell'Avvocato Carlo Guglielmi a Roma in Via Germanico n. 172 - 00192 ROMA - tel. 06/3722785.

11A05971

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Comunicato relativo all'emanazione della circolare 2 marzo 2011, concernente modifiche agli obblighi di comunicazione annuale in tema di rifiuti.

Si rende noto che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, in data 2 marzo 2011 ha emanato una circolare recante indicazioni operative per l'assolvimento degli obblighi di comunicazione annuale di cui alla legge n. 70/1994, al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2010 e all'art. 12 del decreto ministeriale 17 dicembre 2009, come modificato con il decreto ministeriale 22 dicembre 2010. La circolare è consultabile presso i siti istituzionali del Ministero (http://www.miniambiente.it), dell'Albo nazionale gestori ambientali (http://www.albogestoririfiuti.it) e del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (http://www.sistri.it).

11A05537

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Iscrizione nell'elenco delle istituzioni idonee a rilasciare il diploma di Baccellierato Internazionale della «PRINCESS ANNE HIGH SCHOOL» Virginia-USA.

Con Decreto del Direttore Generale degli Affari Internazionali del 12 Aprile 2011, ai sensi dell'art. 2- comma.4 - del decreto del Presidente della Repubblica n. 164/2010, è stata disposta l'iscrizione nell'elenco delle istituzioni scolastiche idonee a rilasciare il diploma di Baccellierato Internazionale nell'elenco di cui all'art.2 legge n. 738/86

«PRINCESS ANNE HIGH SCHOOL» Virginia-USA

Il riconoscimento dei diplomi di Baccellierato Internazionale rilasciati dalla citata istituzione scolastica è subordinato allo svolgimento da parte dei diplomati, dei programmi relativi alle discipline elencate nel piano di studio di cui all'allegato A di detto decreto che ne costituisce parte integrante

11A05472

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Nomina di un componente del Consiglio nazionale del notariato, per il triennio 2010/2012

Con decreto dirigenziale del 22 marzo 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 18 aprile 2011, il notaio Paolo Pasqualis è stato eletto componente del Consiglio Nazionale del Notariato, per il triennio 2010/2012, in sostituzione del notaio Eliana Morandi.

11A05556

MINISTERO DELLA SALUTE

Decadenza delle autorizzazioni all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso veterinario

Decreto n. 37 del 6 aprile 2011

Decadenza delle autorizzazioni all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso veterinario "APRALAN G 100 PREMIX" AIC n. 102853025 e AIC n. 102853013, "NEO TYLAN G 333 PREMIX" AIC n. 102493018, "NEO TYLAN G 100 PREMIX" AIC n. 102403019, "NEO TYLAN G 200 PREMIX" AIC n. 102404011.

Le autorizzazioni all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso veterinario "APRALAN G 100 PREMIX" AIC n. 102853025 e AIC n. 102853013, "NEO TYLAN G 333 PREMIX" AIC n. 102493018, "NEO TYLAN G 100 PREMIX" AIC n. 102403019, "NEO TYLAN G 200 PREMIX" AIC n. 102404011, di cui è titolare l'impresa ELI LILLY ITALIA S.P.A., con sede in VIA GRAMSCI, 731/733 - SESTO FIORENTINO 50019 (FI), codice fiscale n. 0042615048, sono decadute in tutte le confezioni e preparazioni autorizzate di seguito indicate.

Motivo della revoca: i medicinali stessi non sono stati commercializzati per tre anni consecutivi, secondo quanto previsto dall'art. 33 del sopracitato decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193.

Decorrenza del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A05473

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ossicalf 200 solubile».

Provvedimento n. 65 del 1° aprile 2011

Specialità medicinale per uso veterinario «Ossicalf 200 Solubile».

Confezione: sacco da 5 Kg - A.I.C. n. 102702040.

Titolare A.I.C.: Ceva Vetem S.p.A. con sede in Via Colleoni n. 15 – 20041 Agrate Brianza (MI) cod. fisc. 09032600158.

Oggetto del provvedimento:

Variazione tipo IB: Introduzione della validità del prodotto finito dopo prima apertura.

Variazione tipo IB: Introduzione della validità dopo diluizione o ricostituzione.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'introduzione del periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario, pari a 3 mesi e l'introduzione del periodo di validità dopo diluizione o ricostituzione, pari a 24 ore.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A05514

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ossicalf 200 liquido».

Provvedimento n. 66 del 1° aprile 2011

Specialità medicinale per uso veterinario «Ossicalf 200 Liquido».

Confezioni:

Flacone da 1 litro - A.I.C. n. 102686019;

Flacone da 5 litri - A.I.C. n. 102686045.

Titolare A.I.C.: Ceva Vetem S.p.A. con sede in Via Colleoni, 15 – 20041 Agrate Brianza (MI) cod. fisc. 09032600158.

Oggetto del provvedimento:

Variazione tipo IB: Introduzione della validità del prodotto finito dopo prima apertura.

Variazione tipo IB: Introduzione della validità dopo diluizione o ricostituzione.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'introduzione del periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario, pari a 1 mese e l'introduzione del periodo di validità dopo diluizione o ricostituzione, pari a 24 ore.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A05515

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Trasferimento dal pubblico demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di alcune aree in Comune di Sorrento.

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con la Agenzia del Demanio in data 28 gennaio 2011, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio - nel registro n. 2, foglio n. 144 in data 29 marzo 2011, sono state dismesse dal pubblico demanio marittimo e trasferite ai beni patrimoniali dello Stato le aree e le opere pertinenziali

ivi insistenti - acquisite allo Stato - per complessivi mq. 70, ubicate nel Comune di Sorrento (Napoli), in località Marina Piccola, riportate nel N.C.T. e nel N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio di mappa n. 2 ed identificate rispettivamente, le aree, con le nuove particelle n. 1665 (di mq. 35) e n. 1666 (di mq. 35) e le opere, con le particelle n. 1665 sub. 1 e n. 1666 sub. 1 ed indicate con apposita colorazione in risalto e con coordinate Gauss-Boaga di riferimento nelle planimetrie che sono parti integranti del decreto stesso.

11A05471

Approvazione dei regolamenti e dei programmi didattici del volo da diporto o sportivo

Si comunica che in data 15 aprile 2011 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha emesso, ai sensi dell'art. 15 del dPR 9 luglio 2010, n. 133, il decreto di approvazione dei seguenti regolamenti e programmi didattici del volo da diporto o sportivo:

a) «Programma didattico per l'abilitazione alla condotta apparecchi VDS provvisti di motore»;

b) «Programma didattico per il rilascio della qualifica di pilota V.D.S. avanzato»;

c) «Regolamento tecnico-operativo-didattico per il volo da diporto o sportivo per apparecchi privi di motore (V.D.S./V.L.)»;

d) «Regolamento tecnico-operativo-didattico Aeci per il volo da diporto o sportivo per apparecchi privi di motore».

I testi del decreto 15 aprile 2011 e dei regolamenti e programmi didattici approvati sono consultabili e scaricabili dal sito internet dell'Aero Club d'Italia: www.aeci.it

11A05562

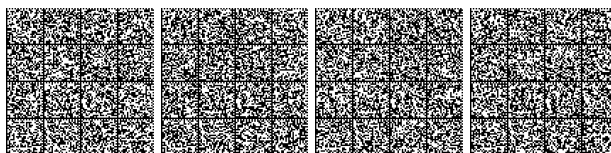
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria rilasciata alla «Invest Eurofid S.p.a.», in Empoli

Con D.D. 14 aprile 2011, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria, rilasciata con decreto interministeriale 13 giugno 1992, modificato in data 24 dicembre 1996 e in data 11 aprile 2000, alla società «Invest Eurofid S.r.l.», con sede legale in Empoli (Firenze), C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 04195131000, deve intendersi riferita alla «Invest Eurofid S.p.a.», a seguito della variazione della forma giuridica da «S.r.l.» a «S.p.a.».

11A05557

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

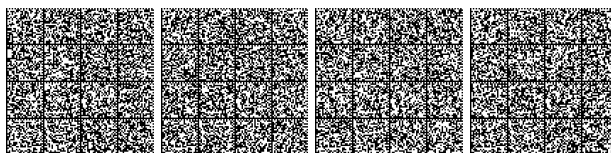
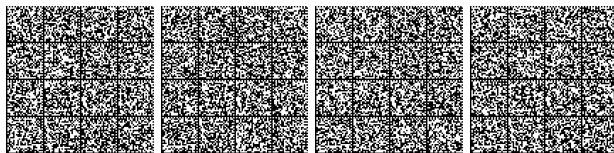
(GU-2011-GU1-103) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	*(di cui spese di spedizione € 132,57)**	- annuale	€ **309,00**
	*(di cui spese di spedizione € 66,28)**	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 264,45)**	- annuale	€ **682,00**
	*(di cui spese di spedizione € 132,22)**	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	
serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)**	- annuale	€ **295,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,20)**	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)**	- annuale	€ **85,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,60)**	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.